ISSN 1831-9424

European Commission

Protect Children
Suojellaan Lapsia

Findings from Italian language responses to ReDirection surveys from CSAM offenders in the dark web search engines

Risultati provenienti da risposte in lingua italiana ai questionari ReDirection da parte di autori di CSAM nel dark web

2025

Ovaska, A. – Insoll, T. – Soloveva, V. – Vaaranen-Valkonen, N. – Di Gioia, R.



EUR 40349

CONTENT WARNING

This report contains content that may be triggering and may not be suitable for all readers. This report contains quotes from child sexual abuse material offenders and includes references to sexual violence against children and other form of abuse and exploitation.

ABOUT SUOJELLAAN LAPSIA, PROTECT CHILDREN RY

At Suojellaan Lapsia, Protect Children ry, we envision a future where no child is subject to sexual harassment, grooming, or any other form of sexual violence.
We will achieve this future with our research-based holistic method, where our dedicated team works with professionals, governments, NGOs, families, victims, and survivors to prevent all sexual violence against children.
Protect Children is a non-profit, non-governmental Helsinki-based organisation working internationally with a dedicated team advocating for the right of the child to be free from sexual violence.
For more information, visit https://www.suojellaanlapsia.fi/en

ABOUT JRC

The Joint Research Centre is the European Commission's science and knowledge service. The JRC is a directorate-general of the European Commission under the responsibility of Ekaterina Zaharieva, the for Startups, Research and Innovation.
Our researchers provide EU and national authorities with solid facts and independent support to help tackle the big challenges facing our societies today.
Our headquarters are in Brussels and we have research sites in five Member States: Geel (Belgium), Ispra (Italy), Karlsruhe (Germany), Petten (the Netherlands) and Seville (Spain). Our work is largely funded by the EU's budget for Research and Innovation.
We create, manage and make sense of knowledge, delivering the best scientific evidence and innovative tools for the policies that matter to citizens, businesses and governments.
For more information, visit https://ec.europa.eu/jrc

CONTACT

For contacting the authors, please use:
anna.ovaska@suojellaanlapsia.fi
https://ec.europa.eu/jrc/en/contact/form

For media enquiries about this paper, please contact Anna Ovaska, Deputy Director at anna.ovaska@suojellaanlapsia.fi or jrc-press@ec.europa.eu

AUTHORS

Suojellaan Lapsia, Protect Children ry
Anna Ovaska
Tegan Insoll
Valeriia Soloveva
Nina Vaaranen-Valkonen

JRC
Rosanna Di Gioia

AVVERTENZA SUL CONTENUTO

Alcuni contenuti di questo rapporto potrebbero essere dannosi e non essere adatti a tutti i lettori. Questo rapporto contiene citazioni di autori di materiali di abuso sessuale su minori e riferimenti a violenza sessuale contro bambini e altre forme di abuso e sfruttamento.

A PROPOSITO DI SUOJELLAAN LAPSIA, PROTECT CHILDREN RY

Noi di Suojellaan Lapsia, Protect Children ry immaginiamo un futuro in cui nessun minore sia oggetto di molestie sessuali, adescamento o qualsiasi altra forma di violenza sessuale. Ci impegniamo a raggiungere questo obiettivo con il nostro metodo olistico basato sulla ricerca e il nostro team dedicato lavora con professionisti, enti governativi, organizzazioni non-profit, famiglie, vittime e sopravvissuti per prevenire ogni forma di violenza sessuale contro i bambini. Protect Children è un'organizzazione non-profit, non governativa con sede a Helsinki, che lavora a livello internazionale con un team dedicato che promuove il diritto del bambino di essere libero da violenza sessuale.
Per ulteriori informazioni, visita
https://www.suojellaanlapsia.fi/en

CCR

Il Centro Comune di Ricerca è il servizio della Commissione Europea per la scienza e la conoscenza.
Il JRC è un direttorato generale della Commissione europea sotto la responsabilità di Ekaterina Zaharieva, Commissario europeo per le Startups. Ricerca e Innovazione.
I nostri ricercatori forniscono alle autorità dell'UE e nazionali fatti solidi e supporto indipendente per aiutare a gestire le grandi sfide che affrontano oggi le nostre società. La nostra sede centrale è a Bruxelles e abbiamo siti di ricerca in cinque Stati membri: Geel (Belgio), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Petten (Paesi Bassi) e Siviglia (Spagna). Il nostro lavoro è finanziato in gran parte dal bilancio dell'UE per la Ricerca e l'Innovazione.
Creiamo, gestiamo e diamo senso alla conoscenza, fornendo le migliori evidenze scientifiche e strumenti innovativi per le politiche che interessano i cittadini, le imprese e i governi.
Per ulteriori informazioni, visita https://ec.europa.eu/jrc

CONTATTI

Per contattare gli autori, utilizzare:
anna.ovaska@suojellaanlapsia.fi
https://ec.europa.eu/jrc/en/contact/form

Per richieste di informazioni alla stampa su questo documento, si prega di contattare Anna Ovaska, Deputy Director at anna.ovaska@suojellaanlapsia.fi
o jrc-press@ec.europa.eu

AUTORI

Suojellaan Lapsia, Protect Children ry
Anna Ovaska
Tegan Insoll
Valeriia Soloveva
Nina Vaaranen-Valkonen

JRC
Rosanna Di Gioia

LEGAL NOTICE
This document is a publication by the Joint Research Centre (JRC), the European Commission's science and knowledge service and Suojellaan Lapsia, Protect Children ry. It aims to provide evidence-based scientific support to the European policymaking process. The contents of this publication do not necessarily reflect the position or opinion of the European Commission. Neither the European Commission nor any person acting on behalf of the Commission is responsible for the use that might be made of this publication. For information on the methodology and quality underlying the data used in this publication for which the source is neither Eurostat nor other Commission services, users should contact the referenced source. The designations employed and the presentation of material on the maps do not imply the expression of any opinion whatsoever on the part of the European Union concerning the legal status of any country, territory, city or area or of its authorities, or concerning the delimitation of its frontiers or boundaries.

EU Science Hub
https://joint-research-centre.ec.europa.eu

Suojellaan Lapsia, Protect Children ry web site
https://www.suojellaanlapsia.fi/en

JRC138231

EUR 40349

PDF ISBN 978-92-68-28469-8 ISSN 1831-9424
doi: 10.2760/9816872 KJ-01-25-325-2K-N

Luxembourg: Publications Office of the European Union, 2025

© European Union, 2025

© Suojellaan Lapsia, Protect Children ry 2025

The reuse policy of the European Commission documents is implemented by the Commission Decision 2011/833/EU of 12 December 2011 on the reuse of Commission documents (OJ L 330, 14.12.2011, p. 39). Unless otherwise noted, the reuse of this document is authorised under the Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) licence (https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/). This means that reuse is allowed provided appropriate credit is given and any changes are indicated.

AVVISO LEGALE
Questo documento è una pubblicazione del Centro Comune di Ricerca (CCR), il servizio di scienza e conoscenza della Commissione europea e Suojellaan Lapsia, Protect Children ry. Il CCR ha lo scopo di fornire supporto scientifico basato su prove per il processo decisionale europeo. I contenuti di questa pubblicazione non riflettono necessariamente la posizione o l'opinione della Commissione europea. Né la Commissione europea né alcuna persona che agisce in nome della Commissione è responsabile dell'uso che potrebbe essere fatto di questa pubblicazione. Per informazioni sulla metodologia e sulla qualità alla base dei dati utilizzati in questa pubblicazione la cui fonte non è Eurostat né altri servizi della Commissione, gli utenti dovrebbero contattare la fonte di riferimento. Le denominazioni utilizzate e la presentazione del materiale sulle mappe non riflettono alcuna opinione dell'Unione europea riguardo lo stato giuridico di qualsiasi paese, territorio, città o area o delle sue autorità, o riguardo la delimitazione delle sue frontiere o confini.

EU Science Hub
https://joint-research-centre.ec.europa.eu

Sito web di Suojellaan Lapsia, Protect Children ry
https://www.suojellaanlapsia.fi/en

JRC138231

EUR 40349

PDF ISBN 978-92-68-28469-8 ISSN 1831-9424
doi: 10.2760/9816872 KJ-01-25-325-2K-N

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2025

© Unione europea 2025

© Suojellaan Lapsia, Protect Children ry 2025

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata dalla decisione della Commissione 2011/833/UE del 12 dicembre 2011 sul riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330, 14.12.2011, pag. 39). A meno che non sia diversamente specificato, il riutilizzo di questo documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0) (https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/) Ciò significa che il riutilizzo è consentito a condizione che venga data la dovuta attribuzione e che eventuali modifiche siano indicate

For any use or reproduction of photos or other material that is not owned by the European Union permission and Suojellaan Lapsia, Protect Children ry must be sought directly from the copyright holders.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di foto o altro materiale non di proprietà dell'Unione europea e di Suojellaan Lapsia, Protect Children ry, è necessario richiedere il permesso direttamente ai titolari del diritto d'autore.

Cover page illustration, © JRC, Ispra (Varese), Italy

Illustrazione di copertina © CCR, Ispra (Varese), Italia

How to cite this report: Ovaska, A., Insoll, T., Soloveva, V., Vaaranen-Valkonen, N. and Di Gioia, R., *Findings from Italian language respondents to Re-Direction surveys of CSAM users on dark web search engine - Risultati provenienti da risposte in lingua italiana ai questionari Re-Direction da parte di autori di CSAM nel darkweb.,* Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2025, https://data.europa.eu/doi/10.2760/9816872, JRC138231.

Come citare questo rapporto: Ovaska, A., Insoll, T., Soloveva, V., Vaaranen-Valkonen, N. and Di Gioia, R., *Findings from Italian language respondents to Re-Direction surveys of CSAM users on dark web search engine - Risultati provenienti da risposte in lingua italiana ai questionari Re-Direction da parte di autori di CSAM nel darkweb.,* Publications Office of the European Union, Luxembourg, 2025, https://data.europa.eu/doi/10.2760/9816872, JRC138231.

Contents

Abstract - Sintesi 2

Acknowledgements - Riconoscimenti 3

Executive summary – Riassunto esecutivo 4

Introduction - Introduzione 8

1. The Italian context – Il contesto italiano 10

2. Methodology - Metodologia 17

3. Results - Risultati 19

3.1 Italian-speaking CSAM offenders' age of first exposure – Età della prima esposizione di autori di CSAM di lingua italiana 19

3.2 Italian-speaking CSAM offenders reported that they first encountered CSAM accidentally – Materiale visionato per caso da parte degli autori di CSAM di lingua italiana 21

3.3 Online contact with children – Contatti online con minori 23

3.4 Live streaming – Diretta streaming 25

3.5 Violent sadistic and brutal content – Materiale violento e sadico 27

3.6 Seeking for help – Ricerca di aiuto 29

4. Quotes by Italian-speaking respondents – Affermazioni dei rispondenti italiani 31

5. Knowing and understanding the actions of CSAM offenders – Conoscere e comprendere i comportamenti degli autori di CSAM 32

6. Conclusions and recommendations – Conclusioni e raccomandazioni 35

List of abbreviations and definitions 43

List of figures 44

List of tables 45

Abstract - Sintesi

The innovative research, conducted by the Finnish child rights non-profit organisation, “Suojellaan Lapsia, Protect Children ry”., gathered **responses from over 54,000** child sexual abuse material (CSAM) anonymous offenders in the dark web **in 21 languages**, including over **966 Italian-language participants**. The collaboration between Protect Children and the Joint Research Centre, with its expertise in the field, has led to an unprecedented research on Italian-speaking CSAM offenders.

These results show that Italian-speaking offenders that responded, when they **first viewed CSAM were younger on average** than their international counterparts. A significant portion of our sample stated they first encountered CSAM **accidentally**.

Italian-speaking respondents, compared to the international average, are more likely to **contact a child online after viewing CSAM,** including **livestreamed** CSAM and **violent content**.

Nonetheless, the Italian-speaking respondents reported that they have attempted **to stop** searching and accessing CSAM and they are **motivated to receive help** in this endeavour.

These results highlight the urgent need to implement **effective child protection mechanisms** and programs aimed at enhancing children's safety skills. Additionally, there is a critical need for **comprehensive offender-focused prevention programs designed for individuals seeking help online** to manage their thoughts, feelings, and behaviours.

La ricerca innovativa, condotta dall'organizzazione non-profit finlandese per i diritti dell'infanzia, “Suojellaan Lapsia, Protect Children ry”. ha raccolto risposte da oltre **54.000 autori** anonimi di forme di abuso sessuale online (CSAM) presenti nel dark web in **21 lingue**, tra cui oltre **966 partecipanti di lingua italiana**. La collaborazione tra Suojellaan Lapsia/Protect Children e il Centro di Comune di Ricerca, con la sua esperienza nel settore, ha portato a una ricerca senza precedenti sugli autori di CSAM di lingua italiana.

Questi risultati dimostrano che gli autori di lingua italiana che hanno risposto, quando sono stati **esposti per la prima volta** a CSAM, erano in media **più giovani** rispetto ai loro coetanei internazionali. Una porzione significativa del nostro campione ha dichiarato di aver incontrato tale materiale **in modo accidentale**.

I rispondenti di lingua italiana, rispetto alla media internazionale, tendono a **contattare un minore online** dopo aver visualizzato CSAM, e tendono a visualizzare CSAM in **diretta streaming** e **contenuti violenti**.

Tuttavia, i rispondenti italiani hanno asserito di aver tentato **di interrompere** l’uso e la ricerca di materiale CSAM e sono **motivati a ricevere supporto**.

Questi risultati evidenziano l'urgenza di implementare **meccanismi e programmi di protezione dei minori efficaci**, finalizzati a migliorare le competenze di sicurezza dei bambini. Inoltre, si rileva un'esigenza critica di **programmi di prevenzione comprensivi e focalizzati sia sugli autori di reati**, sia a sostegno di **individui che cercano aiuto online** per gestire i propri pensieri, sentimenti e comportamenti.

Acknowledgements - Riconoscimenti

The research findings presented in this publication have been produced with financial support from Safe Online.

Nonetheless, the opinions, findings, conclusions, and recommendations expressed herein are those of the authors, affiliated with the ***Suojellaan Lapsia, Protect Children ry***. and the ***Joint Research Centre of the European Commission*** and do not necessarily reflect those of Safe Online.

We would like to extend our gratitude and heartfelt thank you to all our colleagues, who have supported us translating **the 'Help us to help you'** and the **'No need for help'** surveys into multiple languages. Thank you to Webropol for supporting our work by hosting our research surveys.

We would like to thank Carla Maria Xella for the review of the report. Moreover, thank you to our graphical designer Massimiliano Gusmini.

I risultati della ricerca presentati in questa pubblicazione sono stati realizzati con il sostegno finanziario di Safe Online

Tuttavia, le opinioni, i risultati, le conclusioni e le raccomandazioni espresse in questo documento sono quelle degli autori, affiliati a ***Suojellaan Lapsia, Protect Children ry***. e al ***Centro Comune di Ricerca della Commissione europea***, e non necessariamente riflettono quelle di Safe Online.

Vorremmo estendere il nostro ringraziamento sincero a tutti i nostri colleghi che ci hanno sostenuto nella traduzione dei questionari **"Aiutaci ad aiutarti"** e **"Nessun bisogno di aiuto"** in molte lingue. Ringraziamo Webropol per aver sostenuto il nostro lavoro ospitando i nostri questionari di ricerca.

Ci teniamo a ringraziare Carla Maria Xella per la revisione del rapporto. Inoltre, ringraziamo il nostro grafico Massimiliano Gusmini.

Authors

PROTECT CHILDREN

Anna Ovaska
Tegan Insoll
Valeriia Soloveva
Nina Vaaranen-Valkonen

JRC

Rosanna Di Gioia

Executive summary – Riassunto esecutivo

Figure 1. Main findings

Source: Smart art by JRC and Protect Children/Suojellaan



Quick guide

Since the authors would like to enhance the report dissemination in Italian-speaking contexts and among Italian-speaking stakeholders, this report presents its content within two columns, with **English text on the left** and **Italian on the right**.

CSAM is the acronym for **'Child Sexual Abuse Material'**. This refers to depictions of sexual violence against children and may take many forms, including visual depictions or representations of a child engaging in sexual conduct or of their sexual organs. **The acronym CSAM is preferred** over 'child pornography' as the latter falsely implies consent, and the willingness of the child involved. Thus, CSAM is used throughout this report to convey the abusive nature of this content. In addition, the translation of **'CSAM offender'** which, to facilitate reading, has been translated in Italian as **'authors of CSAM'**, corresponds to the most extensive form of **'Child sexual abuse material offender'**.(Ecpat, 2025)

Guida pratica

Per favorire una maggiore diffusione del rapporto nei contesti di lingua italiana, il contenuto è stato organizzato in due colonne, con il **testo inglese a sinistra** e la traduzione in **italiano a destra**.

CSAM (*Child Sexual Abuse Material)* è l'acronimo inglese per definire materiale di carattere sessuale abusivo e illegale nei confronti di bambini, talvolta noto come materiale pedo-pornografico. L'acronimo CSAM è stato utilizzato in questa relazione per indicare questo tipo di materiale. Il termine **CSAM è preferito** a "pornografia infantile" perché quest'ultimo implica il consenso del bambino, che non è mai possibile in questi casi. L'acronimo CSAM è utilizzato per descrivere il materiale che rappresenta la violenza sessuale contro i minori, e per sottolineare **la necessità di un linguaggio preciso e rispettoso** per affrontare questo problema. Inoltre, la traduzione di ***"CSAM offender"*** che per agevolare la lettura è stata tradotta con **"autori di CSAM"** corrisponde alla forma più estesa **di "autori di forme di abuso sessuale su minori online".** (Ecpat, 2025)

Policy Context

The 2020-2025 EU strategy for a more effective fight against child sexual abuse provides a comprehensive response to the growing threat of child sexual abuse both online and offline, by improving prevention, investigation, and assistance to victims. The strategy includes 8 initiatives to create a strong legal framework for the protection of children and facilitate a coordinated approach among the various actors involved in protecting and supporting children. The initiatives include the complete implementation of current rules, the definition of effective laws, the creation of a European centre to prevent and combat child sexual abuse, and cooperation with industry to ensure the protection of children. The European Commission has proposed a recast of the Directive 2011/93/EU to strengthen criminal law against child sexual abuse and sexual exploitation. The revised rules expand the definitions of offences,

Contesto politico

La strategia dell'UE per una lotta più efficace contro l'abuso sessuale sui minori del 2020-2025 fornisce una risposta globale alla crescente minaccia dell'abuso sessuale sui minori sia online che offline, migliorando la prevenzione, l'indagine e l'assistenza alle vittime. La strategia comprende 8 iniziative volte a creare una cornice legale rigorosa per la protezione dei minori e facilitare un approccio coordinato tra i vari attori coinvolti nella protezione e nel sostegno dei minori. Le iniziative includono la completa implementazione delle norme attuali, la definizione di leggi efficaci, la creazione di un centro europeo per prevenire e contrastare l'abuso sessuale sui minori e la cooperazione con l'industria per garantire la protezione dei minori. La Commissione europea ha proposto una revisione della direttiva 2011/93/UE per rafforzare la giustizia penale contro l'abuso

introducing higher penalties and more specific requirements for prevention and assistance to victims. They are complementary to the proposal for a Regulation that the Commission put forward in 2022 – which sets out obligations for internet companies to detect, report and remove child sexual abuse material on their services.

Key conclusions

Why is it important to understand and comprehend the actions of producers and consumers of child sexual abuse material and, in general, abusers involved in child sexual abuse?

It is crucial to gain insights into the behaviors and motivations of offenders involved in the production and consumption of CSAM, as well as in child sexual abuse in general. **The severe impact on victims** and the high rate of recidivism among perpetrators require a comprehensive, multidisciplinary approach that addresses public health and social safety concerns. By understanding these issues, researchers and policymakers can develop evidence-based strategies to prevent and mitigate the harm caused by child sexual abuse and exploitation. Additionally, this knowledge can **inform the development of effective interventions, legislation, and legal frameworks** to protect vulnerable populations and hold offenders accountable for their actions.

Main findings

Italian-speaking offenders were exposed to CSAM for the first time at a **younger age** than their international peers were.

A significant portion of our sample, with half of the Italian-speaking respondents (51%), reported encountering CSAM for the first time **accidentally**.

sessuale sui minori e lo sfruttamento sessuale. Le norme riviste ampliano le definizioni dei reati, introducono sanzioni più severe e requisiti più specifici per la prevenzione e l'assistenza alle vittime. Sono complementari alla proposta di regolamento che la Commissione ha presentato nel 2022 – che stabilisce gli obblighi per gli operatori di servizi online di rilevare, segnalare e rimuovere il materiale di abuso sessuale sui minori dai loro servizi**.**

Conclusioni principali

Perché è importante comprendere le azioni dei produttori e dei consumatori di materiale riguardante forme di abuso sessuale su minori (CSAM) e, in generale, degli autori di abusi sessuali su minori?

È fondamentale acquisire informazioni sui comportamenti e sulle motivazioni di autori di reato coinvolti nella produzione e nel consumo di materiale CSAM, nonché sugli abusi sessuali sui minori in generale. **Il grave impatto sulle vittime** e l'elevato tasso di recidiva tra i responsabili richiedono un approccio globale e multidisciplinare che affronti le preoccupazioni in materia di salute pubblica e sicurezza sociale. Comprendendo tali questioni, i ricercatori e i responsabili politici possono sviluppare strategie basate su dati concreti per prevenire e attenuare i danni causati dall'abuso e dallo sfruttamento sessuale dei minori. Inoltre, tali conoscenze possono **orientare lo sviluppo di interventi, normative e quadri giuridici efficaci** per proteggere le popolazioni vulnerabili e chiamare i trasgressori a rispondere delle loro azioni.

Risultati principali

Gli autori di lingua italiana sono stati esposti per la prima volta a CSAM ad **un'età più precoce**, rispetto ai loro coetanei internazionali.

Una porzione significativa del nostro campione, con metà dei rispondenti di lingua italiana (51%), ha riferito di aver visto materiale CSAM per la prima volta in **maniera accidentale.**

Gli autoridi CSAM di lingua italiana hanno segnalato una percentuale più elevata di

Italian-speaking respondents are **more likely to contact a child** online after viewing CSAM**.**

The same Italian-speaking sample reported watching a higher percentage of CSAM in **live streaming** and **more violent material,** compared to the international average.

Nonetheless, the Italian-speaking respondents reported that they have attempted **to stop** searching and accessing CSAM and they are motivated to change.

Related and future JRC work

As part of the AVICAO (Author and Victims Identification of Child Abuse Online) research activity, and in collaboration with DG HOME, JRC aims at assisting Member States in meeting the Directive (2011/93/EU) obligations and its recast.
The JRC has conducted a mapping of prevention initiatives {Citation} and facilitated access and dissemination of help-seeker and perpetration prevention initiatives. This mapping (in 2018) and its updating (in 2023) offer an increased knowledge on help-seeker and perpetration prevention initiatives present in Europe and beyond, categorised in:

- programmes targeting people who fear they may offend,
- individuals undergoing criminal proceedings or serving prison sentences for sexual offences against children,
- individuals reentering society after prison to prevent recidivism,
- specific programmes targeting juvenile offenders.

This work will form the basis of an upcoming EU Prevention online Knowledge Platform to support Member States and other interested stakeholders in putting in place well defined Child Sexual Abuse and Exploitation (CSAE) perpetration prevention initiatives.
Additionally, there is ongoing work to put in place rigorous evaluation of perpetration prevention initiatives, including a self-assessment tool and external evaluation.
JRC's final aim is to assist Member States in developing best and effective CSAE prevention initiatives in their national, cultural and societal context.

tentativi di **contatto con minori online** dopo aver visionato materiale CSAM.

Lo stesso campione di lingua italiana ha indicato una percentuale più alta di visione in **diretta streaming** e **più materiale violento** rispetto alla media internazionale.

Tuttavia, i rispondenti italiani hanno asserito di aver tentato di **interrompere** l'uso e la ricerca di materiale CSAM e sono motivati al cambiamento.

Attività del CCR e sviluppi futuri

Nell'ambito dell'attività di ricerca AVICAO (Identificazione degli autori e delle vittime di abuso sessuale sui minori online) e in collaborazione con la DG HOME, il CCR si propone di assistere gli Stati membri nel rispettare gli obblighi della direttiva (2011/93/UE) e la sua revisione. Il CCR ha condotto una mappatura delle iniziative di prevenzione e ha facilitato l'accesso e la diffusione di iniziative di prevenzione per autori di reato e per coloro che sono alla ricerca di aiuto. Questa mappatura (nel 2018) e il suo aggiornamento (nel 2023) offrono una conoscenza più approfondita delle iniziative di prevenzione presenti in Europa e oltre, e sono categorizzate in:

- programmi rivolti a coloro che si sentono a rischio di commettere abusi
- individui sottoposti a procedimenti penali o che stanno scontando una condanna per reati sessuali contro minori,
- individui che rientrano in società dopo la detenzione al fine di prevenire la recidiva,
- programmi specifici per giovani autori di reato.

Questo lavoro costituirà la base di una piattaforma online di conoscenza dell'UE che supporterà gli Stati Membri e altre parti interessati nell'attuazione di iniziative di prevenzione dell'abuso e lo sfruttamento sessuale di minori (CSAE). Inoltre, è in corso un lavoro per mettere in atto una valutazione rigorosa delle iniziative di prevenzione, compreso uno strumento di autovalutazione e una valutazione esterna, con l'obiettivo finale di assistere gli Stati membri UE nello sviluppo di iniziative di prevenzione efficaci e adeguate al contesto nazionale, culturale e sociale.

Introduction - Introduzione

Protect Children
Protect Children is a non-governmental, non-profit organisation based in Helsinki, Finland, working globally to end all forms of sexual violence against children. They adopt a holistic, research-based approach to address the issue from multiple angles, advocating for victims, survivors, and families; equipping children and young people with essential skills and knowledge to stay safe online and offline; developing offender-focused prevention measures; and conducting innovative research.

ReDirection Project
The ReDirection project gathers groundbreaking data on online child sexual abuse and exploitation by surveying individuals searching for child sexual abuse material on dark web search engines. These surveys target individuals who use specific keywords that are known to be associated with CSAM. Searchers are presented with the option to participate in surveys titled "Help us to help you" or "No need for help" accompanied by links to services aimed at supporting individuals to stop their use of CSAM.
Since its launch in December 2020, the surveys have gathered over **54,000 responses** in **21 languages.**

The respondents constitute an anonymous sample of CSAM offenders interested in material depicting sexual violence against children. **Current research on this demographic is sparse, typically focusing on convicted or known offenders**. As a result, this initiative provides unprecedented insights into the behaviours and practices of current undetected offenders.

Protect Children
Protect Children è un'organizzazione non governativa, non profit con sede ad Helsinki, in Finlandia, che opera a livello globale per porre fine a tutte le forme di violenza sessuale contro i bambini. L'organizzazione adotta un approccio olistico e basato sulla ricerca per affrontare il problema da diverse angolazioni, sostenendo vittime, sopravvissuti e famiglie; fornendo ai bambini e ai giovani competenze e conoscenze essenziali per stare al sicuro online e offline; sviluppando misure di prevenzione incentrate sugli autori e conducendo ricerche innovative.

Il progetto ReDirection
Il progetto ReDirection raccoglie dati rivoluzionari sulla violenza e l'abuso sessuale sui minori online, ponendo domande a individui che cercano materiale di abuso sessuale su minori sui motori di ricerca del dark web. I questionari si rivolgono a individui che utilizzano parole chiave note per essere associate all'abuso sessuale su minori. A questi utenti vengono presentate opzioni per partecipare a questionari intitolati "Aiutaci ad aiutarti" o "Nessun bisogno di aiuto", accompagnati da collegamenti a servizi finalizzati a supportare le persone nel cessare l'uso di materiale CSAM.
Da quando il progetto è stato lanciato a dicembre del 2020, i questionari hanno raccolto **oltre 54.000 risposte** in **21 lingue**.

I rispondenti costituiscono un campione anonimo di autori interessati a materiale che rappresenti violenza sessuale su minori. **La ricerca attuale su questa popolazione è scarsa, di solito focalizzata su condannati o autori noti.** Di conseguenza, questa iniziativa offre informazioni senza precedenti sui comportamenti e le pratiche di autori attuali e non rilevati.

The Joint Research Centre (JRC)

The Joint Research Centre (JRC) is the in-house scientific service of the European Commission, and its mission is to provide scientific based results and knowledge to the entire policy cycle to positively impact society. We work closely with other Commission departments, European Union (EU) institutions and bodies, as well as with scientific partners and policy organisations in Europe and internationally.

Sexual abuse and sexual exploitation of children constitute a major violation of fundamental rights and of children's rights to protection and care necessary for their well-being.

A series of Union initiatives and in particular Directive on combating the sexual abuse and sexual exploitation of children and child pornography (2011/93/EU) and its recast, aim at supporting EU Member States for implementing tested and effective prevention measures that would decrease the prevalence of CSA in the EU and globally.

In addition to treating and supporting survivors, and punishing, monitoring, and treating perpetrators, more must be done to prevent such crimes before they (re)occur.

Il Centro Comune di Ricerca (CCR)

Il Centro Comune di Ricerca (CCR) è il servizio scientifico interno della Commissione Europea e la sua missione è di fornire un sostegno scientifico e tecnico alla progettazione, allo sviluppo, all'attuazione e al controllo delle politiche per influenzare positivamente la società. Il CCR collabora con altri dipartimenti della Commissione, istituzioni e organismi europei, nonché con partner scientifici e organizzazioni politiche in Europa e a livello internazionale.

L'abuso e lo sfruttamento sessuale dei bambini costituiscono una grave violazione dei diritti fondamentali e dei diritti dei bambini alla protezione e alla cura necessari per il loro benessere.

Una serie di iniziative dell'Unione e in particolare la Direttiva sulla lotta contro lo sfruttamento sessuale e l'abuso di minori e la pornografia minorile (2011/93/UE) e la sua revisione, mira a sostenere gli Stati membri nella messa in atto di misure di prevenzione testate ed efficaci che riducano l'incidenza della violenza sessuale su minori nell'UE e a livello globale.

Oltre a curare e supportare i sopravvissuti e a punire, monitorare e curare gli autori, è necessario fare di più per prevenire che tali crimini si verifichino o si ripetano.

1. The Italian context – Il contesto italiano

Italy, a country in southern Europe, boasts a rich history, diverse culture, and stunning landscapes. It is renowned for its art, architecture, cuisine, and fashion. The country consists of 20 regions, each with its distinctive characteristics and regional differences in socio-economic status. For instance, the north is more industrialised and economically prosperous, while the southern Italy's experiences higher unemployment rates and lower income levels, despite positive economic signals in the recent years.

Italy has been dealing with migration issues since the mid-1990s, facing challenges with the integration of immigrants, mainly from Africa and Eastern Europe, as well as the management of the flow of refugees arriving from the Mediterranean. Regional disparities exacerbate these challenges, as migrants often settle in the poorer southern regions, creating additional strain on local social services and infrastructure. Furthermore, the migration crisis has significant implications for child safety, as migrant children are often at risk of exploitation, abuse, and neglect. Despite these challenges, Italy continues to be a significant cultural, economic, and political force in Europe and the world.

Italian is the official language of Italy and is spoken by the vast majority of the population. In addition, Italian is an official language in several countries and territories around the world. For instance, Italian is one of the four official languages of Switzerland [1], spoken by about 25% of the population, mainly in the southern cantons of Ticino and Grisons. San Marino is a small independent republic surrounded by Italy, where Italian is also an official language. Although the official language of the Vatican is Latin, Italian is widely spoken and used in daily life. Italian was an official language in Malta from 1800 to 1934, during the British colonial period. Although it's no longer an official language, Italian is still widely spoken and understood by many Maltese people, particularly in business,

L'Italia, paese dell'Europa meridionale, vanta una ricca storia, una cultura diversificata e paesaggi mozzafiato. È rinomata per l'arte, l'architettura, la cucina e la moda. Il paese è composto da 20 regioni, ognuna con le proprie caratteristiche distintive e differenze socio-economiche regionali. Ad esempio, il nord è più industrializzato e prospero economicamente, mentre l'Italia meridionale ha mostrato segnali positivi nell'economia negli ultimi anni, ma ha tassi di disoccupazione più elevati e livelli di reddito più bassi. L'Italia ha affrontato problemi di immigrazione dalla metà degli anni '90, dall' integrazione degli immigrati, provenienti principalmente dall'Africa e dall'Europa orientale, alla gestione del flusso di rifugiati che arrivano dal Mediterraneo. Le disparità regionali esacerbano questi problemi, poiché i migranti si stabiliscono spesso nelle regioni più povere, creando ulteriori pressioni sui servizi sociali locali e le infrastrutture. La crisi migratoria ha un impatto significativo sulla sicurezza dei bambini, poiché i bambini migranti sono spesso esposti a rischi come lo sfruttamento, l'abuso e lo sfruttamento. Nonostante queste difficoltà l'Italia rimane una forza culturale, economica e politica significativa in Europa e nel mondo.

L'Italia è il paese in cui l'italiano è la lingua ufficiale, parlata dalla stragrande maggioranza della popolazione. Tuttavia, l'italiano è una lingua ufficiale in diversi paesi e territori in tutto il mondo. Ad esempio, l'italiano è una delle quattro lingue ufficiali della Svizzera [1], parlata da circa il 25% della popolazione, principalmente nelle regioni meridionali dei cantoni Ticino e Grigioni. La Repubblica di San Marino è una piccola repubblica indipendente circondata dall'Italia, dove l'italiano è anche una lingua ufficiale. Anche se la lingua ufficiale della Città del Vaticano è il latino, l'italiano è ampiamente parlato e utilizzato nella quotidianità. L'italiano è stato una lingua ufficiale a Malta dal 1800 al 1934, durante il periodo coloniale britannico. Sebbene non sia più una lingua ufficiale, l'italiano è ancora ampiamente parlato e compreso da molte

[1] https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_italiana_in_Svizzera

tourism, and education. In fact, Italian is considered a "widely spoken language" in Malta, and many Maltese people learn Italian as a second language in school. It's estimated that around 66% of the Maltese [2] population can converse in Italian. Additionally, Italian is spoken by the Italian minorities in Slovenia and Croatia, particularly in the Slovene Istria region and in the coastal towns of Kotor and Budva in Montenegro. Italian is spoken by the Italian-Albanian community in Albania, particularly in the cities of Vlorë and Sarandë; by the Italian-Libyan community in Libya, particularly in the cities of Tripoli and Benghazi; by the Italian-Eritrean community in Eritrea, particularly in the cities of Asmara and Massawa. Finally, Italian is widely spoken by Italian expatriate communities around the world, in particular, in countries with significant Italian diaspora populations, such as the United States (especially in New York City, New Jersey, and California), Argentina (especially in Buenos Aires), Brazil (especially in São Paulo and Rio de Janeiro), Australia (especially in Melbourne and Sydney) and Canada (especially in Toronto and Montreal). Overall, Italian is spoken by about 85 million people including 67 million native speakers [3].

persone maltesi, soprattutto nel business, nel turismo e nell'istruzione. Di fatto, l'italiano è considerato una "lingua ampiamente parlata" a Malta [2], e molte persone maltesi imparano l'italiano come seconda lingua a scuola. Si stima che circa il 66% della popolazione maltese possa parlare in italiano. Inoltre, l'italiano è parlato da minoranze italiane in Slovenia e Croazia, in particolare nella regione dell'Istria slovena, e in Montenegro, in particolare nelle città costiere di Kotor e Budva. L'italiano è parlato dalla comunità italiana-albanese in Albania, in particolare nelle città di Valona e Saranda; dalla comunità italo-libica in Libia, in particolare nelle città di Tripoli e Bengasi; dalla comunità italo-eritrea in Eritrea, in particolare nelle città di Asmara e Massaua. L'italiano è anche ampiamente parlato dalle comunità di italiani all'estero in tutto il mondo, in particolare nei paesi con grandi popolazioni di diaspora italiana, come gli Stati Uniti (specialmente a New York City, New Jersey e California), l'Argentina (in particolare a Buenos Aires), il Brasile (in particolare a San Paolo e Rio de Janeiro), l'Australia (in particolare a Melbourne e Sydney) e il Canada (in particolare a Toronto e Montreal). In generale, l'italiano è parlato da circa 85 milioni di persone, tra cui 67 milioni di madrelingua [3].

Child sexual abuse and exploitation and CSAM in Italy

Child sexual abuse and exploitation in the Italian context is an increasing and sensitive issue, which requires a rigorous and prevention-based approach, including a more in-depth knowledge about the perpetrators of these crimes.

A number of interconnected factors increase vulnerabilities to child sexual abuse in Italy, as well as globally (Ecpat, 2019; Terres des hommes, 2024). Some of these factors include gender, child's background, trafficking and emergencies, and technological development.

Abuso e sfruttamento sessuale dei minori e materiale pedopornografico in Italia

L'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori nel contesto italiano riguardano una questione crescente e sensibile, che richiede un approccio rigoroso e basato sulla prevenzione, compresa una conoscenza più approfondita degli autori di tali reati.

I fenomeni complessi e multiformi dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori in Italia e a livello mondiale sono determinati da una moltitudine di fattori interconnessi (Terres des hommes, 2024) (Ecpat, 2019). Alcuni di questi fattori comprendono il genere, la storia

[2] https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_italiana_a_Malta

[3] https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_italiana

Gender is a significant factor in child sexual abuse and exploitation. Girls are often more vulnerable to abuse, but boys are also at risk (Ecpat, 2019). According to data gathered for the first time in 2021 and 2022, the number of crimes against children in reached 6,248 cases, with 64% of them involving girls. Additionally, there has been a rise in sexual violence cases, totalling 1,332, with young people constituting 88% of the victims (Ministero dell'interno, 2021). The data is confirmed by the Italian State Police and its "Unit for the Analysis of Cyber Crimes" (UACI) through their analysis, indicating that the majority of victims are female for all forms of sexual violence, with a particularly high percentage of 89%, for aggravated sexual violence against women (Ministero dell'interno – Dipartimento della pubblica sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio Analisi criminali, 2022).

Children who are victims of trafficking or who are in emergency situations are particularly vulnerable to sexual abuse and exploitation. Italy, which hosts a significant population of refugees and migrants, including both accompanied and unaccompanied children, is particularly vulnerable to this issue.

A 2021 report by the Women's Refugee Commission (Women's Refugee Commission, Men, Boys, and LGBTW+Refugees, 2021) shed light on the alarming prevalence of sexual violence against refugee and migrant boys and men in Italy, with some even being forced into prostitution. The report identified significant barriers to accessing support services, including inadequate referral networks, insufficiently trained staff, and a lack of linguistic and cultural mediators. These gaps leave refugee and migrant boys and men without proper care and support, exacerbating their vulnerability to sexual violence.

personale del bambino, la tratta, le emergenze e la mediazione tecnologica.

Il genere è un fattore significativo nell'abuso e nello sfruttamento sessuale dei minori. Le ragazze sono spesso più vulnerabili agli abusi, ma anche i ragazzi sono a rischio (Ecpat, 2019). Secondo i dati raccolti nel 2021 e nel 2022, per la prima volta, il numero di reati contro minori in Italia ha raggiunto 6,248 casi, il 64 % dei quali riguardava ragazze. Inoltre, si è registrato un aumento dei casi di violenza sessuale, per un totale di 1,332 casi, con i giovani che rappresentano il 88 % delle vittime (Ministero dell'interno, 2021). I dati sono confermati dalla Polizia di Stato italiana, dall'Unità per l'Analisi del Crimine Informatico (UACI) attraverso la loro analisi, indicando che la maggior parte delle vittime sono donne per tutte le forme di violenza sessuale, con una percentuale particolarmente elevata, pari all'89 %, per la violenza sessuale aggravata contro le donne (Ministero dell'interno – Dipartimento della pubblica sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio Analisi criminali, 2022)

I minori vittime della tratta o che si trovano in situazioni di emergenza sono particolarmente vulnerabili all'abuso e allo sfruttamento sessuale. L'Italia, che ospita una popolazione significativa di rifugiati e migranti, compresi i minori accompagnati e non accompagnati, è particolarmente esposta a questo problema.

Una relazione del 2021 della Commissione per i rifugiati (Women's Refugee Commission, Men, Boys, and LGBTW+Refugees, 2021) ha fatto luce sull'allarmante diffusione della violenza sessuale nei confronti di ragazzi e uomini rifugiati e migranti in Italia, alcuni dei quali sono addirittura costretti alla prostituzione. La relazione ha individuato notevoli ostacoli all'accesso ai servizi di sostegno, tra cui reti di riferimento inadeguate, personale non sufficientemente formato e mancanza di mediatori linguistici e culturali. Tali lacune lasciano i ragazzi e gli uomini rifugiati e migranti senza un'assistenza e un sostegno adeguati, aggravando la loro vulnerabilità alla violenza sessuale.

The extensive use of ***digital technology*** has brought about new risks, including online grooming, sexual extortion, cyberbullying, and the dissemination of different forms of CSAM,cluding self-taken and AI-generated imagery in. This year, on the Day against Pedophilia and Child Pornography [4] - observed in Italy (Centro Nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza., n.d.) every May 5 as established by Law 41/2009 - the Italian Postal Police has released its report (Polizia di stato, 2024) focusing on the abuse and exploitation of children carried out through the internet.

In 2024 the postal police (Polizia di stato, 2025) analysed a total of 42,031 websites, of which 2,775 were made unreachable to avoid secondary victimisation and included in the black list of sites containing representations of sexual exploitation of children. In the same year, 1,131 individuals were identified and reported for possessing, viewing, and sharing CSAM. There was an increase in cases of sexual extortion from 118 in 2022 to 132 in 2023. However, 2023 saw a slight decrease in online grooming cases, though sadly confirming the involvement of children aged between 10 and 13 years old. In fact, children of pre-adolescent age had the most technology-facilitated sexual interactions, with 200 cases out of a total of 341.

According to the postal police, the threat associated with crimes of online grooming involving children under the age of 13 continues to grow due to the increasingly widespread use of the latest generation smartphones and tablets among children and young people. The grooming of children and teenagers often occurs through social platforms or video games, and groomers then seek to transition to messaging apps with end-

L'ampio uso della ***tecnologia digitale*** ha comportato nuovi rischi, tra cui l'adescamento online, coercizione sessuale (*sexual extortion*), il cyberbullismo e la diffusione di materiale CSAM, incluso materiale autoprodotto e immagini generati attraverso l'intelligenza artificiale (IA). Quest'anno, il giorno contro la pedofilia e la pornografia infantile [4] — osservato in Italia (Centro Nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza., n.d.)ogni maggio 5 come stabilito dalla legge 41/2009 — la polizia postale italiana ha pubblicato la sua relazione (Polizia di stato, 2024) incentrata sull'abuso e lo sfruttamento dei minori perpetrato su Internet.

Nel 2024 la polizia postale (Polizia di stato, 2025) ha analizzato un totale di 42031 siti, di cui 2775 resi irraggiungibili per evitare la vittimizzazione secondaria e inclusi nella lista nera dei siti contenenti rappresentazioni di sfruttamento sessuale di minori. Nello stesso anno sono state individuate e segnalate 1131 persone che possedevano, visualizzavano e condividevano materiale CSAM. Si è registrato un aumento dei casi di coercizione sessuale (*sexual extortion*) da 118 nel 2022 a 132 nel 2023. Tuttavia, nel 2023 si è registrata una lieve diminuzione dei casi di adescamento online, che ha purtroppo confermato il coinvolgimento di minori di età compresa tra i 10 e i 13 anni. Di fatto, il segmento pre-adolescenziale ha registrato il maggior numero di interazioni sessuali mediate dalla tecnologia, con 200 casi su un totale di 341.

Secondo la polizia postale, la minaccia associata ai reati di adescamento online che coinvolgono minori di età inferiore ai 13 anni continua a emergere a causa dell'uso sempre più diffuso di smartphone e tablet di ultima generazione tra bambini e giovani. L'adescamento di bambini e adolescenti avviene spesso attraverso piattaforme sociali o videogiochi, quindi gli adescatori cercano di passare ad applicazioni di messaggistica

[4] The Ecpat guidelines recommend to replace the term Child Pornography with Child Sexual Abuse https://ecpat.org/wp-content/uploads/2025/04/Second-Edition-Terminology-Guidelines-final.pdf

Le linee guida Ecpat raccomandano di sostituire il termine Pornografia minorile con abuso sessuale su minori https://ecpat.org/wp-content/uploads/2025/04/Second-Edition-Terminology-Guidelines-final.pdf

to-end encryption, where sexual extortion strategies are employed.

While ***generative AI*** **(GenAI)** (*Protect Children/Suojellaan Lapsia The Dichotomy of Artificial Intelligence: A Force for Good and Evil, Updated: 24/09/2024*, n.d.) is revolutionising the way we interact with the digital world, enabling the creation of novel content such as images, videos, texts, and audio, there is a growing concern that these tools are being misused to produce material depicting the sexual abuse of children. This disturbing trend affects not only real children, whose images can be digitally altered to create CSAM, but also fictional children who do not exist in reality, yet are depicted in illicit content. Furthermore, research suggests that viewing CSAM may lead to further acts of sexual violence against children (Insoll et al., 2024) (Insoll, T., Ovaska, A. K., Nurmi, J., Aaltonen, M., & Vaaranen-Valkonen, N., 2022). Child sexual abuse often occurs within the child's *circle of trust*, including family members, caregivers, or acquaintances, however, with the constant development of technology, offenders are able to commit offences against children solely through the internet without need for physical proximity.

Children also face the risk of *self-taken child sexual abuse material* that can be extorted or consensually shared among peers, for instance within romantic relationships. Such images may later be disseminated without the depicted child's consent, constituting non-consensual sharing of intimate images or so called 'revenge porn' (Polizia di stato, 2024).

Based on the survey (Terres des hommes, 2024) conducted by the Indifesa Observatory, in collaboration with Terre des Hommes, OneDay, and the ScuolaZoo community, involving over 4,000 boys and girls aged between 14 and 26, the non-consensual sharing of intimate images is identified as the second online risk encountered by this age-group(45%), following cyberbullying (56%).

criptata end-to-end, in cui poter mettere in opera strategie di *sextortion*.

Inoltre, l' ***IA generativa*** (*Protect Children/Suojellaan Lapsia The Dichotomy of Artificial Intelligence: A Force for Good and Evil, Updated: 24/09/2024*, n.d.) sta rivoluzionando il nostro modo di interagire con il mondo digitale, consentendo la creazione di nuovi contenuti quali immagini, video, testi e audio. Tuttavia, c'è una crescente preoccupazione che questi strumenti siano utilizzati in modo improprio per produrre materiale che ritrae l'abuso sessuale sui minori, il che può avere conseguenze devastanti per bambini reali e virtuali. Inoltre, la ricerca suggerisce che la visione di materiale CSAM può portare a successivi atti di violenza sessuale contro minori. (Insoll et al., 2024) (Insoll, T., Ovaska, A. K., Nurmi, J., Aaltonen, M., & Vaaranen-Valkonen, N., 2022). L' abuso sessuale su minori si verifica spesso all'interno della *cerchia di fiducia del* minore, compresi i familiari, le persone che si occupano di lui o i conoscenti. Ciò nonostante, la tecnologia ha reso possibile agli autori di reato di commettere crimini contro i minori anche a distanza, senza necessità di vicinanza fisica, il che aumenta il rischio di abuso e sfruttamento.

I minori possono anche essere vittime di estorsione o condivisione consensuale di *materiale di abuso sessuale autoprodotto* (*sexting*), ad esempio nell'ambito di relazioni sentimentali. Tale materiale può essere diffuso successivamente senza il consenso del minore raffigurato, in particolare nei casi del cosiddetto "revenge porn" (Polizia di stato, 2024)

Secondo i risultati dell'indagine (Terres des hommes, 2024) condotta dall'Osservatorio Indifesa, in collaborazione con Terre des Hommes e la comunità ScuolaZoo, che coinvolge oltre 4,000 ragazzi e ragazze di età compresa tra i 14 e i 26 anni, la condivisione non consensuale di immagini intime è un problema diffuso, il che la rende il secondo rischio online per questo gruppo di età (45 %) dopo il cyberbullismo (56 %).

Questi fattori, tra gli altri, contribuiscono a plasmare il panorama dell'abuso e dello

These factors, among others, play a role in shaping the landscape of child sexual abuse and exploitation in Italy. Addressing these complex issues requires a multi-faceted approach that involves understanding the patterns and motivations of CSAM offending, introducing intervention and prevention initiatives, educating children, families, care-givers, and professionals, supporting victims and survivors, implementing robust legal measures, and collaborating with various stakeholders.

The Italian Government Response to prevent and combat child sexual abuse and exploitation and CSAM

Italy adopted various measures for the prevention and combat of child sexual abuse and the use and production of CSAM content.

Here is a summary of the most recent initiatives:

- The creation of the National Observatory for the Combat of Pedophilia and Child Pornography [5]
- The establishment of the National Center for the Combat of Pedopornography on the Internet
- The regulatory framework and legislative measures
- The public utility service "114– Child Emergency", managed by the Association "S.O.S. Il Telefono Azzurro ONLUS"
- International cooperation: the Italian police continue to collaborate with Europol, Interpol and other international organizations to share information and coordinate investigations related to the production and dissemination of CSAM.

sfruttamento sessuale dei minori in Italia. Per affrontare tali questioni complesse è necessario un approccio multiforme che comprenda la comprensione dei modelli e delle motivazioni dei reati legati all'uso di CSAM, l'introduzione di programmi di intervento e prevenzione, l'educazione sessuale rivolta ai minori, alle famiglie, agli educatori e professionisti. Il sostegno alle vittime e ai sopravvissuti, l'attuazione di misure legislative solide e la collaborazione tra i vari soggetti coinvolti.

La risposta del governo italiano per prevenire e combattere l'abuso sessuale sui minori e l'uso e la produzione di materiale CSAM

L'Italia adotta diverse misure per la prevenzione e il contrasto degli abusi sessuali sui minori e l'uso e produzione di materiale CSAM. Riportiamo qui una sintesi delle iniziative più recenti:

- La creazione dell'Osservatorio nazionale per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile [5]
- L'insediamento del Centro Nazionale per il Contrasto della Pedopornografia sulla rete Internet
- Il quadro normativo e le misure legislative
- il servizio di pubblica utilità "114 – emergenza infanzia", gestito dall'Associazione "S.O.S. Il Telefono Azzurro ONLUS"
- Cooperazione internazionale: la polizia italiana continua a collaborare con Europol, Interpol e altre organizzazioni internazionali per condividere informazioni e coordinare le indagini relative alla produzione e alla diffusione di materiale CSAM
- Campagne educative: il governo italiano e le organizzazioni non governative hanno lanciato diverse campagne informative per

[5] The Ecpat guidelines recommend to replace the term Child Pornography with Child Sexual Abuse https://ecpat.org/wp-content/uploads/2025/04/Second-Edition-Terminology-Guidelines-final.pdf

Le linee guida Ecpat raccomandano di sostituire il termine Pornografia minorile con abuso sessuale su minori https://ecpat.org/wp-content/uploads/2025/04/Second-Edition-Terminology-Guidelines-final.pdf

- Educational campaigns: the Italian government, together with non-governmental organisations, has launched several educational campaigns to raise awareness about the risks of online child sexual abuse and encourage responsible technology use. For example, the project "Safer Internet Centre — Generazioni Connesse", co-funded by the European Commission, promotes safer and more responsible internet use among children and adolescents
- The establishment of the European Day for the Protection of Children against Exploitation and Sexual Abuse
- Clinical trials, planned and managed by private social professionals who are part of the CIPM. Started in September 2005, it is the first attempt at treating and taking care of perpetrators of sexual crimes in the Italian prison system, which has involved the creation of an Intensive Treatment Unit (ex art.115, 4th paragraph, Presidential Decree no. 230/00) within the House of Detention in Milan – Bollate.

sensibilizzare in merito ai rischi di abuso sessuale su minori online e incoraggiare l'uso responsabile della tecnologia. Ad esempio, il progetto "Safer Internet Centre — Generazioni Connesse", cofinanziato dalla Commissione europea, promuove un uso più sicuro e responsabile di Internet tra i bambini e gli adolescenti

- L'istituzione della Giornata europea per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali
- La sperimentazione (pianificata e gestita dai professionisti del privato sociale che fanno parte del CIPM). Iniziata nel Settembre 2005 è il primo tentativo di trattamento e presa in carico di autori di reati sessuali nella realtà penitenziaria italiana, che ha previsto la costituzione di un'Unità di Trattamento Intensificato (ex art.115, 4o cpv. D.P.R. n.230/00) all'interno della Casa di Reclusione di Milano – Bollate.

2. Methodology - Metodologia

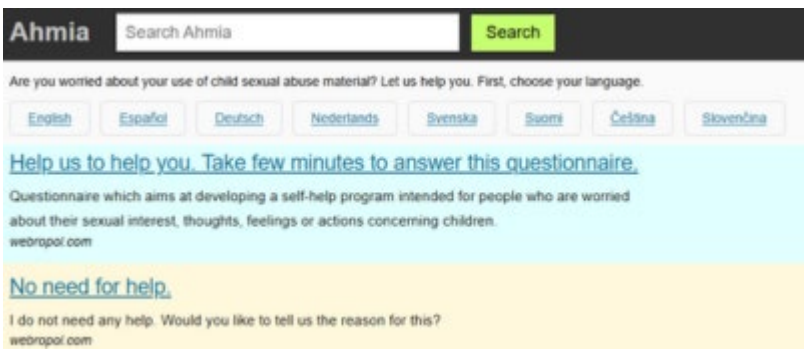
The data analysed in this report was collected from CSAM offenders on the dark web via two anonymous surveys: “Help us to help you” and “No need for help”. The links to the surveys appear to users of dark web search engines searching for CSAM or for help resources to stop using CSAM. Selected search terms, identified by Protect Children in collaboration with national and international law enforcement agencies, include words in English, Spanish, Italian, Russian, Swedish, German and Slovak.

Searchers are presented with an opportunity to voluntarily click on one of the two surveys. The “Help us to help you” survey consists of 32 questions asking respondents about their experiences, emotions and behaviours related to their use of CSAM. The survey consists of open-ended and multiple-choice questions. The “No need for help” survey has one open-ended question asking respondents why they believe that they do not need help for their use of CSAM. Both surveys are available to answer in 21 languages, Italian included. From December 2020 to March 2025, over 880,000 people clicked on the questionnaires and more than 54,000 responded.

I dati analizzati in questo rapporto sono stati raccolti da autori di CSAM nel dark web attraverso due questionari anonimi: "Aiutaci ad aiutarti" e "Nessun bisogno di aiuto". I link ai questionari appaiono agli autori di CSAM nel dark web che cercano CSAM o risorse di aiuto per smettere di utilizzare il materiale CSAM. Tra i termini di ricerca selezionati, identificati da Protect Children in collaborazione con le autorità di contrasto nazionali e internazionali, figurano parole in inglese, spagnolo, italiano, russo, svedese, tedesco e slovacco.

A coloro che cercano materiale CSAM, viene offerta la possibilità di cliccare volontariamente su uno dei due questionari. Il questionario "Aiutaci ad aiutarti" è composto da 32 domande che chiedono ai rispondenti di descrivere le loro esperienze, le loro emozioni e i loro comportamenti relativi all'uso di materiale CSAM, utilizzando una combinazione di domande aperte e a scelta multipla. Il questionario "Nessun bisogno di aiuto” contiene una domanda aperta che chiede ai rispondenti il motivo per cui ritengono di non aver bisogno di aiuto per l'uso di materiale CSAM. A entrambi i questionari si può rispondere in 21 lingue, compreso l'italiano. Da dicembre 2020 a marzo 2025 oltre 880.000 persone hanno cliccato sui questionari e più di 54.000 hanno risposto.

Figure 2. Screenshot of search results on Ahmia dark web search engine when a user attempts to search for CSAM



Source: Protect Children - Suojellaan Lapsia

Table 1. Data set

	Survey/Questionario		
Language/Lingua	**Help us to help you (EN)** **Aiutaci ad aiutarti (IT)**	**No need for help (EN)** **"Nessun bisogno di aiuto" (IT)**	**TOTAL**
Italian/Italiano	519	447	966
All languages/ **Tutte le lingue**	18,382	35,808	54,190

Source: Protect Children - Suojellaan Lapsia

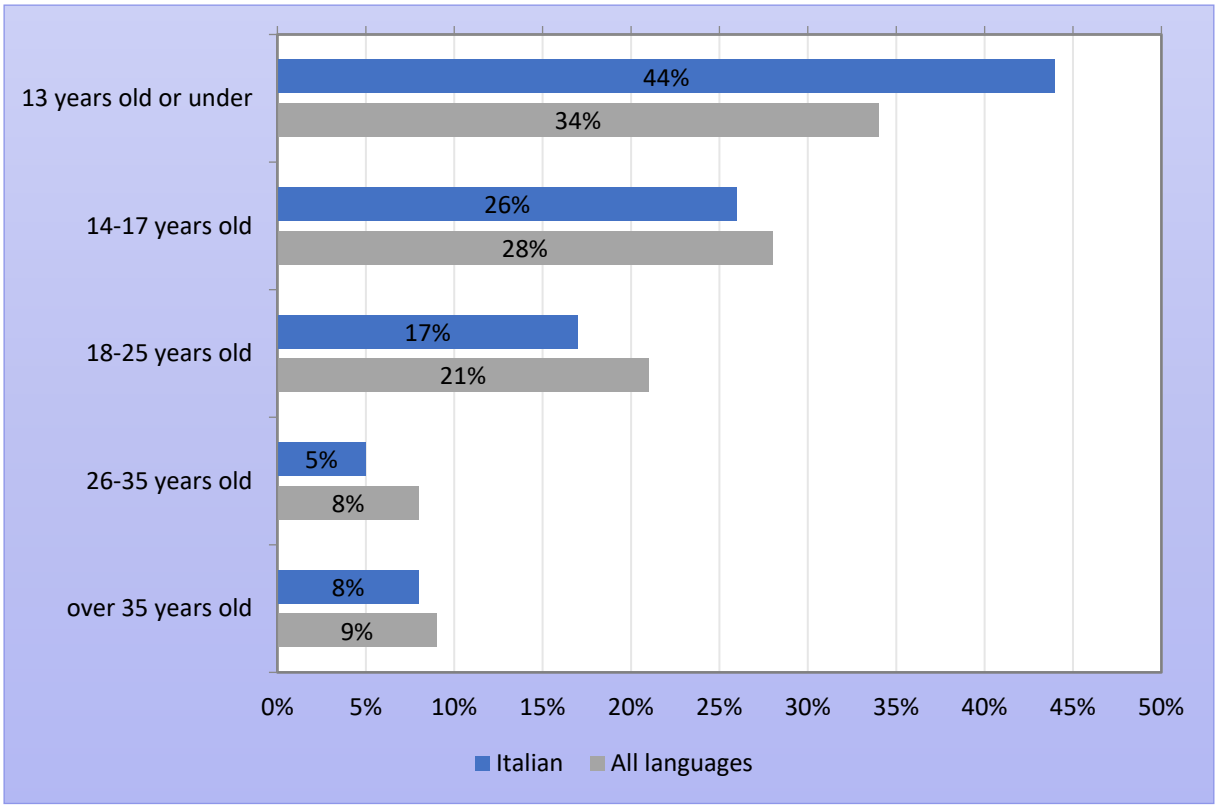
For this report, we have selected a sample of N=966 Italian-speaking respondents and N=54,190 all languages-respondents collected through the “Help us to help you” and “No need for help” surveys, covering the period from 10.12.2020 to 10.03.2025 (Table 1). English and Spanish are the most used languages among the respondents, followed by Russian, German, and Portuguese, with Italian ranking as the sixth most common language.
It should be noted that as no questions in the surveys were mandatory, the number of respondents varies per question. The surveys do not ask the respondents to disclose any identifiable information, hence limiting our knowledge of the sample group.

Per questo rapporto, abbiamo selezionato un campione di N=966 rispondenti di lingua italiana e N=54.190 rispondenti di tutte le lingue ai questionari "Aiutaci ad aiutarti” e "Nessun bisogno di aiuto", raccolti dal 10 dicembre 2020 al 10 marzo 2025. L'inglese e lo spagnolo sono le lingue più utilizzate tra i rispondenti, seguite dal russo, tedesco e portoghese, con l'italiano che si posiziona come la sesta lingua più rappresentata.
Va osservato che, poiché nessuna domanda dei questionari era obbligatoria, il numero di rispondenti varia per ogni domanda. I questionari non pongono domande che possano identificare gli utenti, limitando così la nostra conoscenza del gruppo campione.

3. Results - Risultati

3.1 Italian-speaking CSAM offenders' age of first exposure – Età della prima esposizione di autori di CSAM di lingua italiana

Figure 3. Italian-speaking CSAM offenders' age of first exposure – Età della prima esposizione degli autori di CSAM di lingua italiana



Source: Protect Children/Suojellaan Lapsia

Survey question: *"When I first saw CSAM/illegal violent material, I was..."*

Italian-speaking CSAM offenders were younger at the time of first exposure to CSAM compared to the international average. 70% of Italian-speaking respondents report being exposed to CSAM for the first time under the age of 18. (62% for the international average).

Domanda del questionario: ***"****Quando ho visto materiale CSAM per la prima volta avevo ..."*

Gli autori di CSAM di lingua italiana erano più giovani al momento della prima esposizione rispetto alla media internazionale. Il 70% dei rispondenti di lingua italiana dichiara di essere stato esposto a CSAM per la prima volta sotto i 18 anni. (62% per la media internazionale).

Box 1 EN. Age of first exposure - Italian sources

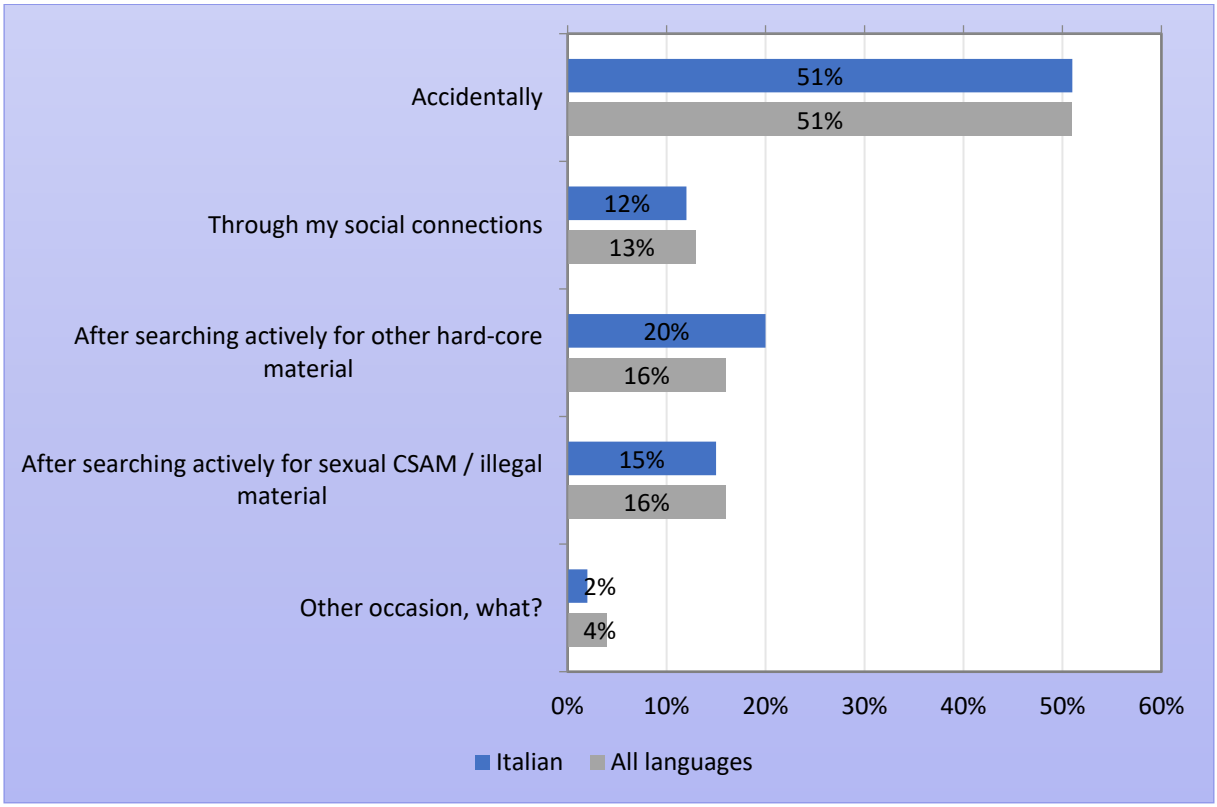
These results are consistent with the report "Dentro i numeri - La lotta alla pedofilia online" (Inside the Numbers - The Fight Against Online Pedophilia) by the Postal and Communications Police (2023) (Polizia postale, 2023). In the Italian context, in recent years, there has been an increasing trend in the number of cases where children get involved in the possession and online dissemination of CSAM. In 2022, 150 cases were reported to the Judicial Authority, compared to 20 in 2016.
Furthermore, according to a research conducted in 2024 by the IPSOS Institute of Analysis and Market Research on behalf of the Save the Children association on "Adolescents and Online Gender Violence" (IPSOS, 2024) 28% of boys and girls have exchanged intimate videos and/or photos with their partner or with people they had an interest in. A percentage that rises to 40% among those who have been in a relationship. Other concerning data show that one in three adolescents, or 33%, report having received intimate photos/videos from friends or acquaintances, and that one in ten adolescents claim to have shared, at least once, intimate photos/videos of their partner without their explicit consent. 11% of all respondents stated that their intimate photos have been shared by others without their consent.

Box 2 IT. Età prima esposizione - Fonti italiane

Questi risultati sono confermati dal rapporto "Dentro i numeri — La lotta alla pedofilia online" della Polizia Postale e delle Comunicazioni (2023) (Polizia postale, 2023). Nel contesto italiano, negli ultimi anni è stata osservata una crescente tendenza del numero di casi in cui sono coinvolti minori nella detenzione e diffusione online di materiale CSAM. Nel 2022, sono stati 150 i casi segnalati all'Autorità Giudiziaria, rispetto ai 20 del 2016.
Inoltre, secondo uno studio del 2024 condotto dall'IPSOS Market Analysis and Research Institute per Save the Children su "Gli adolescenti e la violenza di genere online" (IPSOS, 2024), il 28 % dei giovani ha scambiato immagini o video intimi con un partner o qualcuno a cui era interessato, salendo al 40 % tra coloro che hanno attualmente una relazione. Un adolescente su tre (33 %) riferisce di aver ricevuto materiale sessualmente esplicito da amici o conoscenti e il 10 % degli intervistati ammette di aver condiviso immagini intime del proprio partner senza il suo consenso esplicito almeno una volta. Inoltre, il 11 % di tutti i partecipanti riferisce che le proprie immagini intime sono state condivise da altri senza il loro consenso.

3.2 Italian-speaking CSAM offenders reported that they first encountered CSAM accidentally – Materiale visionato per caso da parte degli autori di CSAM di lingua italiana

Figure 4. Italian-speaking CSAM offenders reported that they first encountered CSAM accidentally – Materiale visionato per caso da parte degli autori di CSAM di lingua italiana



Source: Protect Children/Suojellaan Lapsia

Survey question: *"When I first saw CSAM/illegal violent material, it was …*

A significant portion of Italian-speaking survey respondents (51%, similar to the international average) stated they first encountered CSAM accidentally, which emphasises the importance of robust technological solutions and regulation to detect, report, and remove CSAM, awareness campaigns and education about the risks associated with accessing explicit content online.

I rispondenti italiani del nostro studio hanno incontrato CSAM nel 24% dei casi sui social media e nel 31% sui siti pornografici. Questi risultati sono in linea con il report "Tech Platforms used by online Child Sexual Abuse offenders", che evidenzia che il materiale di abuso sessuale su minori (CSAM) è facilmente accessibile sulla rete aperta, in particolare su siti pornografici e piattaforme sociali. [20]

This involuntary exposure to CSAM may contribute to the normalisation and desensitisation to violent and abusive content among young individuals, necessitating targeted interventions and prevention strategies to combat this issue.

Box 2 EN. Exposure to CSAM – Italian sources

In this context, STOP-IT, a project by Save the Children Italia ETS Italy (Save the children Italia, 2022) that has been fighting against the exploitation and sexual abuse of children on the Internet since 2002, utilises a platform for reporting CSAM online.
Furthermore, a study carried out by Telefono Azzurro in collaboration with Doxa Kids on the experiences of teenagers in digital environments highlighted that 53 % of the interviewed youth have accidentally encountered violent content, 45 % have been involuntarily exposed to explicit sexual content, and 65% is afraid of being contacted by strangers.

Domanda del questionario: *"Quando ho visto material CSAM, è successo …"*

Una porzione significativa del nostro campione equivalente alla metà dei rispondenti italiani (51%, simile alla media internazionale), ha dichiarato di aver incontrato per la prima volta il materiale CSAM accidentalmente, il che evidenzia l'importanza di investire in soluzioni tecnologiche robuste e risposte legislative necessarie a rilevare, segnalare e rimuovere materiale CSAM; nonché la necessità di campagne di sensibilizzazione e di istruzione sui rischi associati all'accesso a contenuti espliciti online.

I rispondenti italiani del nostro studio hanno incontrato CSAM nel 24% dei casi sui social media e nel 31% sui siti pornografici. Questi risultati sono in linea con il report "Tech Platforms used by online Child Sexual Abuse offenders", che evidenzia che il materiale di abuso sessuale su minori (CSAM) è facilmente accessibile sulla rete aperta, in particolare su siti pornografici e piattaforme sociali. [20]

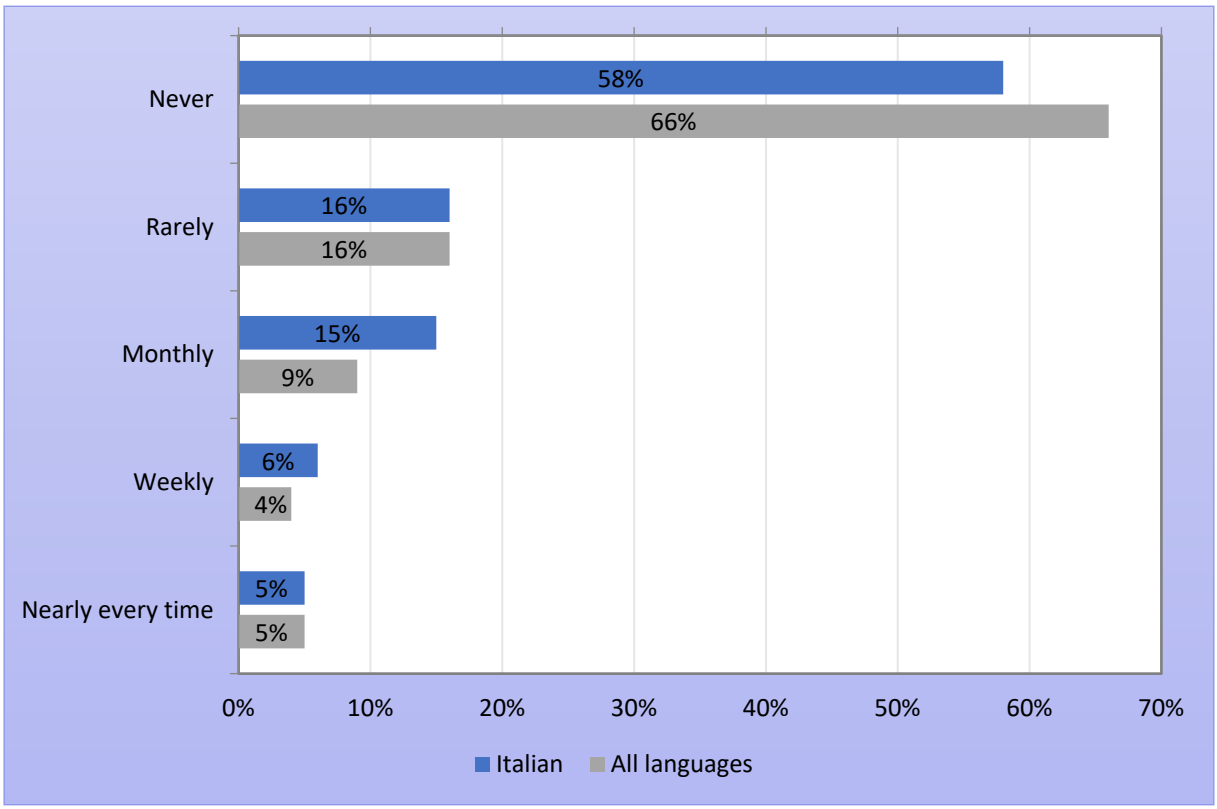
Questa esposizione involontaria può contribuire alla normalizzazione e alla desensibilizzazione dei contenuti violenti e abusivi tra i giovani, rendendo necessari interventi e strategie di prevenzione mirati per affrontare questa problematica.

Box 2 IT. Esposizione a CSAM – Fonti italiane

In questo contesto, STOP-IT, un progetto di Save the Children Italia ETS (Save the children Italia, 2022) che dal 2002 combatte lo sfruttamento e gli abusi sessuali sui minori tramite Internet, utilizza una piattaforma per segnalare la presenza di materiale CSAM online.
Inoltre, uno studio condotto da Telefono Azzurro in collaborazione con Doxa Kids sulla relazione tra adolescenti e mondo digitale ha evidenziato che il 53 % dei ragazzi intervistati ha accidentalmente incontrato contenuti violenti, il 45 % ha visualizzato contenuti sessualmente espliciti senza volerlo e il 65% teme di essere contattato da estranei adulti.

3.3 Online contact with children – Contatti online con minori

Figure 5. Online contact with children – Contatti online con minori



Source: Protect Children/Suojellaan Lapsia

Survey question: *"How often after viewing CSAM/illegal violent material, have you sought direct contact with children through online platforms (chat or other)?"*

42% of Italian-speaking respondents report that they have sought contact with a child online after viewing CSAM, compared to the international average of 36%.

The results of the "Help us to help you" survey suggest that the production, use, and distribution of CSAM constitute significant risk factors for direct contact with children and further sexual violence against them online and offline (Insoll, T., Ovaska, A. K., Nurmi, J., Aaltonen, M., & Vaaranen-Valkonen, N., 2022).

In particular, nearly half of the Italian-speaking respondents (42%) admitted to seeking direct contact with minors through online platforms after viewing CSAM. This behavior was reported with varying frequencies: 16% of respondents did so rarely, 15% monthly, 6% weekly, and 5% every time they accessed such material.

Box 3 EN. Online contact with children – Italian sources

According to the Italian Police Activity Report (Polizia di stato, 2024), there was a slight decline in cases of online grooming observed in 2023. Alarmingly, a significant proportion of cases involved children aged 10-13. The pre-adolescent age group accounted for the majority of technology-facilitated sexual offences, constituting 206 cases out of a total of 351.

Domanda del questionario: *"Con quale frequenza, dopo aver visto materiale CSAM, hai cercato un contatto diretto con bambini tramite piattaforme online (chat o altro)?"*

Il 42% dei rispondenti di lingua italiana afferma di aver cercato contatti con un minore online dopo aver visualizzato materiale CSAM, rispetto alla media internazionale del 36%

I risultati del questionario "Aiutaci ad aiutarti" suggeriscono che la creazione, l'uso e la distribuzione di materiale CSAM sono fattori di rischio significativi per il contatto diretto con i minori e per la commissione di ulteriori violenze sessuali nei loro confronti online e offline (Insoll, T., Ovaska, A. K., Nurmi, J., Aaltonen, M., & Vaaranen-Valkonen, N., 2022).

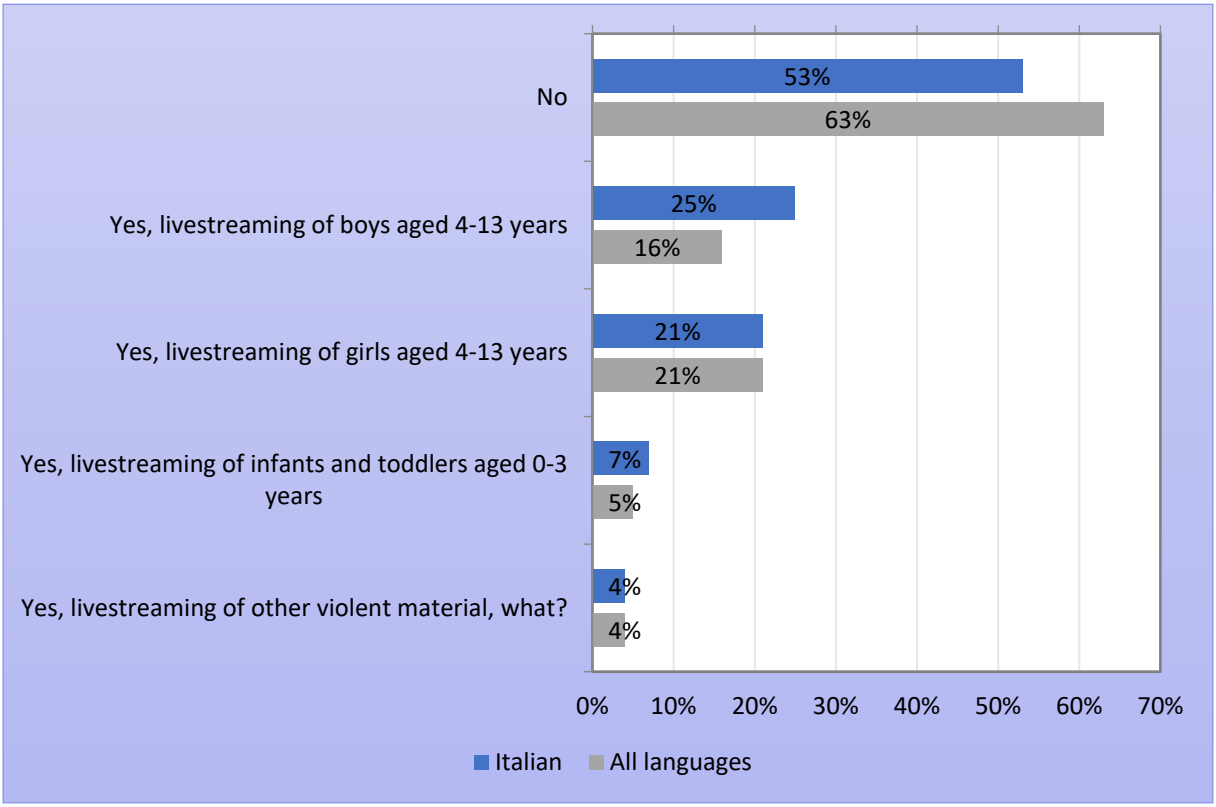
In particolare, quasi la metà dei rispondenti (42%) ha ammesso di aver cercato un contatto diretto con minori attraverso piattaforme online dopo aver visualizzato materiale CSAM. Questo comportamento è stato riportato con diverse frequenze: il 16% dei rispondenti lo ha fatto raramente, il 15% mensilmente, il 6% settimanalmente e il 5% ogni volta che hanno avuto accesso a tale materiale.

Box 3 IT. Contatti online con minori – Fonti italiane

Secondo il Resoconto delle attività della polizia italiana (Polizia di stato, 2024), nel 2023 è stato rilevato un lieve calo dei casi di adescamento on line, confermando però in larga parte un allarmante coinvolgimento di minori di età compresa tra i 10 e i 13 anni. Infatti, la fascia dei preadolescenti è quella che maggiormente ha avuto interazioni sessuali tecno-mediate, 206 rispetto ai 351 casi totali.

3.4 Live streaming – Diretta streaming

Figure 6. Live streaming – Diretta streaming



Source: Protect Children/Suojellaan Lapsia

Survey question: *"I watch livestreamed CSAM" (Multiple choices possible)*

Italian-speaking respondents reported watching a higher percentage of CSAM in live streaming compared to the international average (47% compared to 37%).

Analysis of multiple choices revealed that 25% of respondents had viewed content depicting boys aged 4-13 years, 21% girls aged 4-13 years, and 7% infants aged 0-3 years. Additionally, 4% of respondents provided further information through an open-ended question.

Domanda del questionario: *"Vedo materiale CSAM in diretta streaming" (Scelta multipla possibile)*

Gli autori di CSAM di lingua italiana hanno indicato una percentuale più alta di visione in diretta streaming rispetto alla media internazionale (il 47% rispetto al 37%).

L'analisi delle risposte multiple ha rivelato che il 25% dei rispondenti ha visualizzato contenuti che raffiguravano bambini maschi di età compresa tra 4 e 13 anni, il 21% bambine di età compresa tra 4 e 13 anni, il 7% infanti di età compresa tra 0 e 3 anni. Una quota del 4% dei rispondenti ha inoltre fornito informazioni aggiuntive attraverso una domanda aperta.

Box 4 EN. Live streaming – Italian sources

Operation "Live Streaming Child Abuse" (Polizia di stato, 2024) (Polizia postale, 2023). The Italian Police executed two arrests against a man and a woman suspected of live streaming child sexual abuse. The operation was conducted by the National Center for the Fight against Child Pornography Online (C.N.C.P.O.) and the Cybersecurity Unit of the Varese Police. The investigation was launched after a report of suspicious activities was received from the Financial Guard and confirmed by further information received from the Police by the Homeland Security Investigation (HSI). The abusers received payments from PayPal accounts linked to European users to watch live video shows of child abuse. Among the clients of the offenders was also an Italian citizen who had made payments to purchase pre-recorded videos and live streaming featuring sexual violence against children. The Milan Police executed a search and seizure of the devices used by the suspect, which revealed evidence against the suspect and his wife. The man was arrested, and the wife was placed under obligation to present herself to the judicial police and was banned from leaving the country. The operation allowed to protect the children involved and to combat the spread of CSAM.

The Italian authorities also collaborate with Europol, Interpol, and other international organizations to share information and coordinate investigations. Additionally, the Italian government has implemented educational campaigns to raise awareness about the risks of online child sexual abuse and encourage the responsible use of technology.

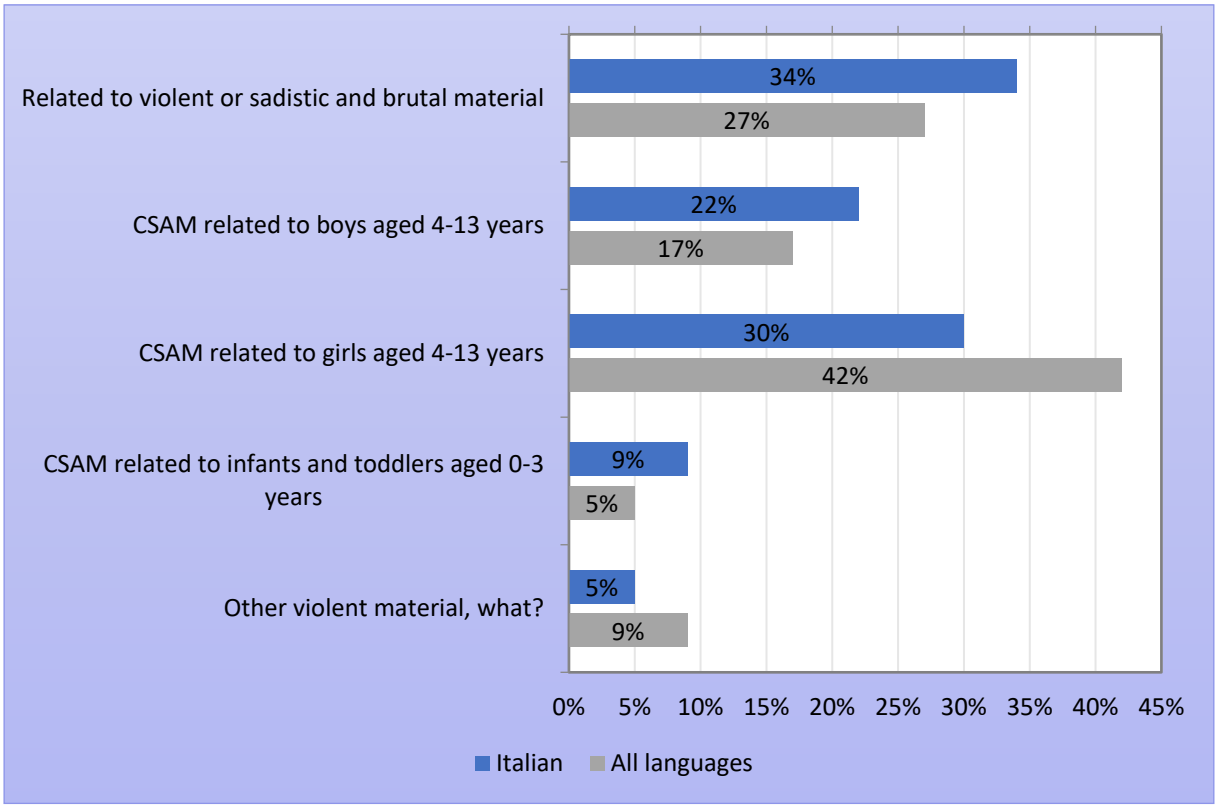
Box 4 IT. Diretta streaming – Fonti italiane

Operazione "Live Streaming Child Abuse" (Polizia di stato, 2024) (Polizia postale, 2023). Ecco una sintesi dell'operazione Live Streaming: La Polizia Postale ha eseguito due misure cautelari nei confronti di un uomo e una donna ritenuti responsabili di aver commesso abusi sessuali su minori attraverso sessioni live di streaming. L'attività è stata condotta dal Centro Nazionale per il Contrasto alla Pedopornografia Online (C.N.C.P.O.) e dalla Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica della Polizia Postale di Varese. L'indagine è stata avviata dopo una segnalazione di operazioni sospette pervenuta dalla Guardia di Finanza e confermata da ulteriori informazioni ricevute dalla Polizia Postale dalla Homeland Security Investigation (HSI). Gli abusanti ricevevano versamenti da account PayPal riconducibili a utenti europei per poter assistere a spettacoli video in diretta di abusi sessuali su minori. Tra i clienti degli abusanti vi era anche un cittadino italiano che aveva effettuato pagamenti per acquistare filmati preregistrati e spettacoli in live streaming con protagonisti minori. La Polizia Postale di Milano ha eseguito una perquisizione domiciliare e informatica sui dispositivi in uso all'indagato, che ha consentito di far emergere evidenze probatorie a carico dell'indagato e della moglie. L'uomo è stato arrestato e la moglie è stata sottoposta all'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria e al divieto di espatrio. L'operazione ha permesso di proteggere i minori coinvolti e di contrastare la diffusione di materiale CSAM.

Le autorità italiane collaborano inoltre con Europol, Interpol e altre organizzazioni internazionali per condividere informazioni e coordinare le indagini. Inoltre, il governo italiano ha attuato campagne educative per sensibilizzare in merito ai rischi di abuso sessuale su minori online e incoraggiare l'uso responsabile della tecnologia.

3.5 Violent sadistic and brutal content – Materiale violento e sadico

Figure 7. Violent sadistic and brutal content – Materiale violento e sadico



Source: Protect Children/Suojellaan Lapsia

Survey question: *"I use images and videos..."*

Authors of Italian-language CSAM reported viewing more violent or sadistic CSAM content (34%) compared to the international average (27%). Analysis of multiple responses revealed that 22% of respondents had viewed violent, sadistic, or brutal content depicting boys aged 4-13 years, 30% girls aged 4-13 years, and 9% infants aged 0-3 years. Additionally, 5% of respondents provided further information through an open-ended question.

Domanda del questionario*: "Uso immagini e video ..."*

Gli autori di CSAM di lingua italiana hanno riportato di guardare più materiale CSAM violento o sadico (34%) rispetto alla media internazionale (27%).
L'analisi delle risposte multiple ha rivelato che il 22% dei rispondenti ha visualizzato contenuti violenti, sadici o brutali che raffiguravano bambini maschi di età compresa tra 4 e 13 anni, il 30% bambine di età compresa tra 4 e 13 anni, il 9% infanti di età compresa tra 0 e 3 anni. Una quota del 5% dei rispondenti ha inoltre fornito informazioni aggiuntive attraverso una domanda aperta.

Box 5 EN. Violent content – Italian sources

In 2023, the Italian police participated in several joint operations with foreign law enforcement agencies, leading to the arrest of several individuals involved in the production and distribution of child sexual abuse material. In the section "Indagini ad alto impatto" (Polizia di stato, 2024) of the Italian Police, three operations are described as examples of high impactimpact investigations conducted by the Italian authorities in the fight against child sexual abuse material production and distribution.

Operation "Shadow Man". The undercover unit of the National Center for the Fight against CSAM Online has executed an arrest against a man, a producer of CSAM, who had been active for years in the pedophile virtual community The Love Zone (TLZ) under the pseudonym "Shadow".This individual The man had managed to remain anonymous for over 10 years, but was identified thanks to investigations carried out on the dark web in collaboration with Europol and the British police. The man is accused of committing aggravated sexual violence against children under the age of 10 and of conspiring to engage in activities that promote or facilitate the sexual exploitation and abuse of children.

Operation "Viper". This operation involved the execution of 57 search warrants across Italy, targeting individuals involved in the distribution of child sexual abuse material through the Viber messaging platform. *The substantial multimedia content shared among users included depictions of torture inflicted on young victims.*The investigation began with the analysis of a previously arrested individual's devices and led to the identification of offenders operating from 44 different countries involved in the distribution network. The operation resulted in the arrest of 28 individuals and the report of 24 others. In general, the Italian response to child sexual abuse material production and distribution includes the establishment of the CNCPO, which coordinates national and international efforts to combat child sexual abuse material.

The Operation “Live Streaming Child Abuse” described above.

Box 5 IT. Materiale violento – Fonti italiane

Nel 2023 la polizia italiana ha partecipato a diverse operazioni congiunte con le forze dell'ordine straniere, che hanno portato all'arresto di diverse persone coinvolte nella produzione e nella distribuzione di materiale CSAM. Nella sezione "Indagini ad alto impatto (Polizia di stato, 2024) della polizia italiana, tre operazioni sono descritte come esempi di indagini ad alto impatto condotte dalle autorità.italiane nella lotta contro la produzione e la distribuzione di materiale CSAM

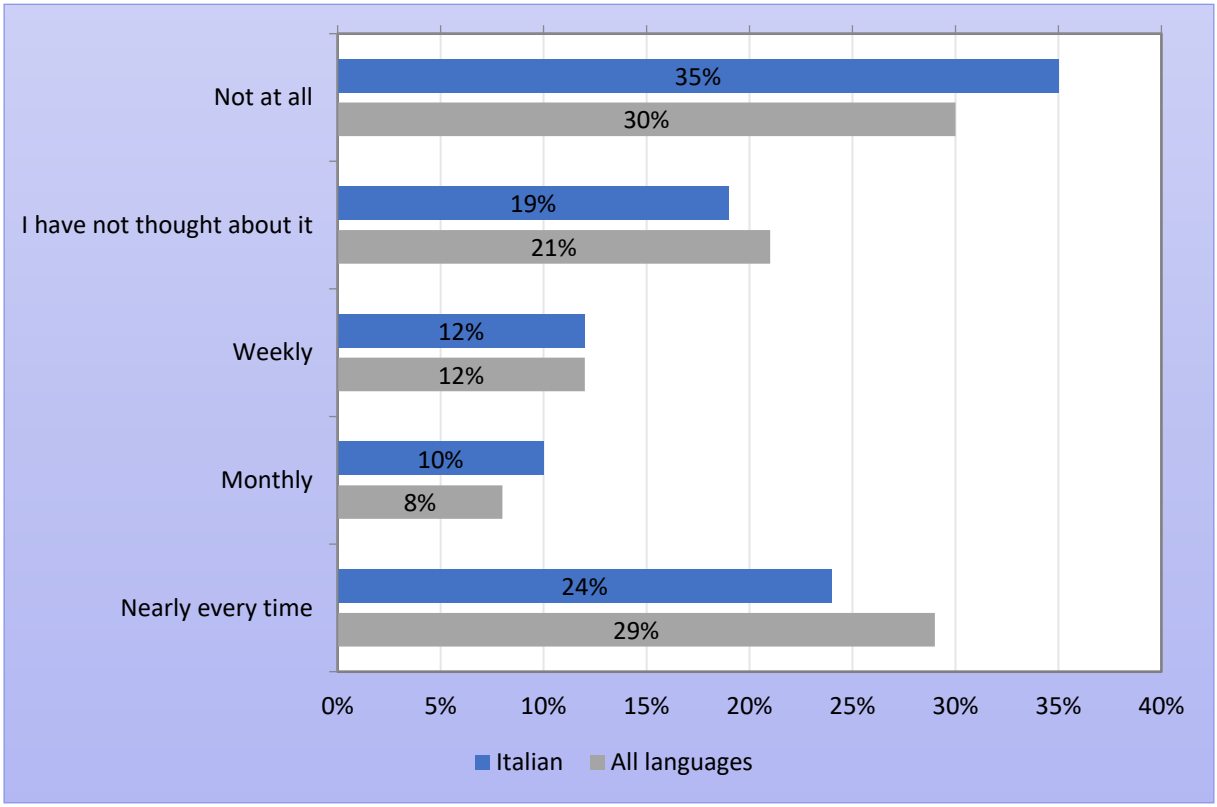
Operazione "Shadow Man". L’unità sotto copertura del Centro Nazionale Contrasto alla Pedopornografia Online ha eseguito una custodia cautelare in carcere, nei confronti di un uomo, produttore di materiale di CSAM, per anni attivo nella comunità virtuale pedofila The Love Zone (TLZ) con lo pseudonimo di "Shadow. L'uomo era riuscito a rimanere anonimo per oltre 10 anni, ma è stato identificato grazie a indagini svolte sul Darkweb in collaborazione con Europol e la polizia britannica. L'uomo è accusato di violenza sessuale aggravata ai danni di minori di 10 anni e di associazione per delinquere finalizzata alla diffusione di pratiche di pedofilia.

Operazione "Viper". Tale operazione ha comportato l'esecuzione di 57 mandati di perquisizione in tutta Italia, rivolti a persone coinvolte nella distribuzione di materiale pedopornografico attraverso la piattaforma di messaggistica Viber. *I cospicui contenuti multimediali scambiati tra gli utenti, raffiguravano anche torture perpetrate in danno delle piccole vittime.* L'indagine è iniziata con l'analisi dei dispositivi di una persona precedentemente arrestata e ha portato all'identificazione di 44 diverse nazionalità coinvolte nella rete di distribuzione. L'operazione ha portato all'arresto di 28 persone e alla denuncia di altre 24 persone. In generale, la risposta italiana alla produzione e allo sviluppo di materiale CSAM comprende l'istituzione del Centro Nazionale per il Contrasto alla pedopornografia Online (CNCPO), che coordina gli sforzi nazionali e internazionali per combattere il materiale pedopornografico.

L’operazione “Live Streaming” descritta precedentemente.

3.6 Seeking for help – Ricerca di aiuto

Figure 8. Seeking for help – Ricerca di aiuto



Source: Protect Children/Suojellaan Lapsia

Survey question: *"I would like to stop searching and viewing CSAM/illegal violent material …"*

A positive aspect to note is that nearly half of the Italian-speaking respondents (46%, similar to the 49% observed for all respondents) expressed a desire to stop searching for and viewing CSAM and, or illegal violent material with 10 % reporting that they try monthly, 12% weekly and 24% nearly every time.

From the analysis of research results the motivations driving Italian-speaking respondents to cease searching for CSAM are linked to negative emotions such as guilt and shame (39%), general negative thoughts (14%), and a desire for self-control (29%), while the remaining portion attributes their decision to potential consequences, including the fear of being arrested and other reasons.

Domanda del questionario: *"Vorrei smettere di cercare e vedere CSAM…"*

Un aspetto positivo da notare è che quasi la metà dei rispondenti di lingua italiana (46%, simile al 49% osservato per tutti i rispondenti) ha espresso il desiderio di smettere di cercare e visualizzare CSAM e/o materiale violento illegale, con il 10% che afferma di farlo mensilmente, il 12% settimanalmente e il 24% quasi ogni volta.

Inoltre, le motivazioni che spingono gli intervistati di lingua italiana a cessare la ricerca di materiale pedopornografico sono legate a emozioni negative quali la colpa e la vergogna (39 %), i pensieri negativi generici (14 %) e il desiderio di autocontrollo (29 %), mentre la parte restante attribuisce la sua decisione a potenziali conseguenze, tra cui il timore di essere arrestati e altre ragioni.

Box 6 EN. Programmes for help-seekers in Italian language

The ReDirection Self-Help Program to stop CSAM use is now available on www.redirectionprogram.com in English and Spanish. Further languages of the ReDirection Self-Help Program are coming soon, including Russian, Swedish, Norwegian, Finnish, Czech, Slovak, German, **Italian**, French, and Portuguese. Protect Children's ReDirection program is currently undergoing a rigorous impact evaluation led by researchers at The Royal's Institute of Mental Health Research.

Box 6 IT. Programmi in lingua italiana per coloro che sono alla ricerca di supporto

Il programma di auto-aiuto ReDirection è ora disponibile sul www.redirectionprogram.com in inglese e spagnolo. Ulteriori lingue del programma di auto-aiuto ReDirection saranno presto disponibili, tra cui russo, svedese, norvegese, ceco, slovacco, tedesco, **italiano**, francese e portoghese.
Il programma ReDirection di Protect Children è attualmente sottoposto a una rigorosa valutazione d'impatto condotta dai ricercatori del The Royal's Institute of Mental Health Research.

4. Quotes by Italian-speaking respondents – Affermazioni dei rispondenti italiani

"I have stopped for months, but I relapsed due to periods when things were not going well in my life combined with small casual triggers, plus the fact that I was, in a way, curious to see what I had forgotten and I believed I had overcome this disease, but that's not the case. Above, I used the word "relapse" because I believe this disease is like a drug: the more you use it, the worse it gets."	*"Mi è capitato di smettere per mesi, ma poi ci sono ricaduto, per via di periodi in cui le cose non andavano bene nella mia vita unito a piccoli stimoli casuali, unito al fatto che ero in un certo senso curioso di rivedere ciò che avevo dimenticato e credevo che ormai avevo vinto questa malattia e invece non è così. Sopra ho utilizzato la parola "ricaduta" perché ormai credo che questa malattia sia come una droga, più ne assumi peggio è".*
"It causes a lot of dependence and I've found it very difficult to quit; perhaps it's because I'm weak, but I find it impossible to stop."	*"Causa molta dipendenza e ho trovato molto difficile smettere, forse sarò debole io, ma trovo impossibile fermarmi".*
"Prevent with certainty access to this material."	*"Impedite in modo sicuro l'accesso a questo materiale"*
"Find ways to decrease the ease of obtaining such material."	*"Trovate il modo di rendere meno facile reperire questo materiale"*

5. Knowing and understanding the actions of CSAM offenders – Conoscere e comprendere i comportamenti degli autori di CSAM

The severity of the consequences for victims and the prevalence of recidivism for a prompt a global response in support of public health and social safety.
It is crucial to gain insights into the behaviors and motivations of individuals involved in the production and consumption of CSAM, as well as child sexual abuse in general. This knowledge can inform the development of effective interventions, legislation, and legal frameworks to better protect all children and hold offenders accountable for their actions. At the same time, help can be provided to people concerned about their sexual urges toward children with the aim to help them live without harming children.

La gravità delle conseguenze per le vittime e la prevalenza della recidiva inducono a una risposta globale a sostegno della salute pubblica e della sicurezza sociale. È fondamentale acquisire informazioni sui comportamenti e sulle motivazioni delle persone coinvolte nella produzione e nel consumo di materiale CSAM, nonché negli abusi sessuali sui minori in generale. Tali conoscenze possono orientare lo sviluppo di interventi, normative e quadri giuridici efficaci per proteggere le popolazioni vulnerabili e chiamare i trasgressori a rispondere delle loro azioni. Allo stesso tempo, può essere offerto supporto alle persone preoccupate per le proprie pulsioni sessuali nei confronti dei minori, con l'obiettivo finale di aiutarle a convivere con questa disposizione senza nuocere ai bambini.

In addition to the ReDirection Project, Protect Children has led 2KNOW Project, which, through a comprehensive survey, discovered unprecedented insights into the backgrounds and motivations of individuals committing offenses related to child sexual abuse material. The key findings of the ***"Help us to know"*** survey(Insoll, T, Díaz Bethencourt, E, Ovaska, A, Lahtinen, H-M & Vaaranen-Valkonen, N., 2024):

Come attività di ricerca complementare all'iniziativa ReDirection, Protect Children fa parte del progetto 2KNOW Project, che attraverso un questionario approfondito ha scoperto nuove conoscenze inedite sui background e sulle motivazioni delle persone che commettono reati legati al CSAM. Riportiamo qui i principali risultati raccolti attraverso il questionario ***"Aiutaci a conoscere"*** (Insoll, T, Díaz Bethencourt, E, Ovaska, A, Lahtinen, H-M & Vaaranen-Valkonen, N., 2024):

- Motivation to use CSAM. **Sexual interest in children** is identified as the main motivation behind viewing CSAM, alongside other factors like emotional self-regulation and desensitisation to adult pornography.
- **Use of adult pornography**. There is a potential link between habitual consumption of adult pornography and the consumption of CSAM, indicating a dangerous progression.
- **Victim demographics.** Respondents showed a preference for material depicting the abuse of children aged **11–**

- Motivazione all'uso del CSAM. **Un interesse sessuale per i minori** è identificato come la principale ragione alla base della visione del CSAM, insieme ad altri fattori come le esigenze di regolazione emotiva e la desensibilizzazione alla pornografia.
- **Uso di pornografia per adulti.** C'è una correlazione potenziale tra consumo abituale di pornografia per adulti e il consumo successivo di CSAM, il che indica una pericolosa progressione.
- **Demografia delle vittime.** I rispondenti hanno mostrato una preferenza per CSAM di età compresa tra gli **11 e i 14**

14, primarily girls, revealing specific victim demographics.

- **Adverse childhood experiences**. Many CSAM offenders reported experiencing adverse situations in their own childhoods, underscoring the importance of child protection and support.
- **Criminal history**. Most survey respondents have **not** been criminally charged for violent or sexual offenses, highlighting the covert nature of CSAM offenses and the need for comprehensive prevention strategies.
- **Possibility to Change.** A sense of optimism is noted among respondents about the possibility of ceasing CSAM use, pointing towards potential for intervention and rehabilitation.

Furthermore, recent years have witnessed an increasing acknowledgment that sexual offences, like other criminal acts, are communal, developmental, and life course phenomena (Kemshall & Moulden, 2017; K. McCartan et al., 2021; K. F. McCartan et al., 2015; K. McCartan & Kemshall, 2017). Approaching sexual offending from a life course perspective involves considering it as a result of an individual's experiences, mental health, well-being, unique attributes, and personality traits (Fenton, R. A., Mott, H. L., McCartan, K., & Rumney, P. (2016).

In the following table we present the available programmes to prevent and combat child sexual abuse and exploitation and CSAM in Italian language and those offered by Protect Children.

The resources listed herein are not intended to be comprehensive and it is possible that other resources exist that are not known to the authors.

anni, principalmente bambine. rivelando specifiche caratteristiche demografiche delle vittime.

- **Esperienze negative nell'infanzia.** Molti autori di CSAM hanno riferito di aver vissuto situazioni negative nella propria infanzia, sottolineando l'importanza della protezione e del sostegno dei minori.
- **Antecedenti penali.** La maggior parte dei partecipanti al questionario **non** è stata accusata di reati violenti o sessuali, il che evidenzia la natura occulta dei reati legati a CSAM e la necessità di strategie di prevenzione complete.
- **Possibilità di cambiamento**. È stata notata una sensazione di ottimismo tra i partecipanti sulla possibilità di smettere di usare CSAM, indicando la possibilità di intervento e riabilitazione.

Inoltre, negli ultimi anni si è assistito a un crescente riconoscimento del fatto che i reati sessuali, come altri atti criminali, sono fenomeni di comunità, di sviluppo e di eventi di vita (Kemshall & Moulden, 2017; K. McCartan et al., 2021; K. F. McCartan et al., 2015; K. McCartan & Kemshall, 2017). Affrontare la violenza sessuale da una prospettiva di eventi di vita implica considerarla come risultato delle esperienze, della salute mentale, del benessere, degli attributi unici e dei tratti della personalità di un individuo(Fenton, R. A., Mott, H. L., McCartan, K., & Rumney, P. (2016).

Nella tabella seguente illustriamo i programmi disponibili per prevenire e combattere lo sfruttamento e l'abuso di minori in lingua italiana e quelli offerti da Protect Children, nonché le lacune presenti. L'Italia, ad esempio, dovrebbe investire in programmi di prevenzione secondaria, in particolare a sostegno delle persone in cerca di aiuto, compresi i minori.

Le risorse elencate non sono esaustive e non escludono la possibilità che esistano altre risorse non conosciute dagli autori.

Table 2. Prevention programmes available for Italian-speaking individuals framed within the socio-ecological model and four stages of prevention– Programmi di prevenzione per individui di lingua italiana presentati secondo il modello socio-ecologico e i quattro stadi di prevenzione

	Programmes for victims, families and communities	**Programmes targeting individuals who fear they may offend, including children**		**Programmes for individuals undergoing criminal proceedings or serving prison sentences for sexual offences against children**	**Programmes for individuals re-entering society after prison to prevent recidivism**
Socio-ecological model level	**Community, Society**	**Individual, relationship, public health and social security organisations**		**Criminal justice**	**Individual, community, society**
Prevention Stages and desired outcomes	Primary ➡ awareness raising, education	Secondary ➡ pre-offending, supporting seeking for help	Secondary ➡ Early offending	Tertiary ➡ Rehabilitation and treatment	Quaternary ➡ Desistance, avoid recidivism
Protect Children	Children's safety skills education https://www.suojellaanlapsia.fi/en/lasten-turvataitojen-kehittaminen	ReDirection https://www.redirectionprogram.com/	ReDirection https://www.redirectionprogram.com/	ReDirection https://www.redirectionprogram.com/	ReDirection https://www.redirectionprogram.com/
Interventions available for Italian-speaking individuals	Centro per il contrasto alla pedopornografia Una vita da social Save the Children Italy Telefono Azzurro Generazioni Connesse Comunità di Sant'Egidio Associazione METER NCMEC Italy Operation Underground Railroad Terre des Hommes Italy	Dire di no! (CH) https://www.skppsc.ch/it/dis-no-per-aiutare-le-persone-con-tendenze-pedofile-a-dire-no/ Available soon: ReDirection https://www.redirectionprogram.com/ Ongoing translation by Psychiatrische Universitätsklinik Zürich: PreventIt 3.0 MyBridge	CONSENT Combating online early access to sexually explicit material and enhancing tools to foster youngsters' healthy intimate relationshipshttps://consenthub.info/italiano/campagna-giovani/	CIPM – Italy https://www.cipm.it/area-criminologica-e-trattamento-condotte-lesive/uti-unita-trattamento-intensificato/ and the intensified treatment unit in Milano-Bollate prison https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/ric/search/authors/view?givenName=Paolo%20&familyName=Giulini%20&affiliation=&country=IT&authorName=Giulini%20%2C%20Paolo%20	Circoli di sostegno e responsabilità http://www.cipm.it/area-criminologica-e-trattamento-condotte-lesive/circoli-di-sostegno-e-responsabilita/

Source: https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_12_1.page?facetNode_1=0_6_3&contentId=SPS1067231&previsiousPage=mg_1_12#

6. Conclusions and recommendations – Conclusioni e raccomandazioni

Figure 9. Conclusions and recommendations / Conclusioni e raccomandazioni



6	Invest in the creation of a network of **regional centers and/or associations** with a focus on perpetration prevention of child sexual abuse.	**Investire nella creazione di una rete** di centri e/o associazioni regionali per autori di abusi sessuali suoi minori.
7	Undertake further **language-based research** to enhance knowledge about the motivation of CSAM offenders and all forms of CSA to support policy development and effective treatment.	Intraprendere **ulteriori ricerche scientifiche** per accrescere la conoscenza sulle motivazioni degli utenti di materiale CSAM di lingua italiana e di tutte le forme di abuso sessuale su minori al fine di supportare la creazione di politiche e programmi di prevenzione e trattamento più efficaci.
8	Invest in a dedicated service for **treatment for sexual offenders in prison**.	Investire nei servizi offerti per il **trattamento degli autori di reati sessuali nelle carceri**.
9	Invest in **community justice initiatives for post-incarceration**, monitoring of medium- and high-risk sex offenders in and by the community as, for example, Circles of Support and Accountability (COSA, or Circles).	Investire in **iniziative per il monitoraggio post-detenzione** di soggetti autori di reati sessuali a medio ed alto rischio all'interno e da parte della comunità, come quella proposta da Circoli di Sostegno e Responsabilità (Circles of Support and Accountability (CoSA).
10	Establish a **confidential and accessible helpline or online resources** for individuals who are concerned about their emotions and thoughts related to child sexual abuse	Creare una **linea telefonica o risorse online confidenziali e accessibili** per coloro che sono preoccupati per le loro emozioni e pensieri a sfondo sessuale nei confronti di minori.

Source: JRC Ispra (Varese)

Child sexual abuse material production and use by Italian-speaking offenders is a serious and growing issue that needs to be researched taking a holistic approach to provide a comprehensive response to **safeguard social security** and **public health**.

Knowing more about the behaviours and motivations of CSAM offenders from the same language group is essential to develop policies, as well as prevention and intervention resources with regards to cultural and societal context. This decreases linguistic barriers that hinder **access to help-seeking resources** and increase the risk of recidivism, leading to revictimisation of child sexual abuse victims and survivors.

As presented in section (Italian context) of this report, the Italian government, and Italian-speaking stakeholders have put in place important **strategies and mechanisms to prevent and combat child sexual abuse and exploitation and CSAM**, including victim support, education, awareness raising, internal and international collaboration, help resources, and legislative framework.

Nonetheless, informed by the findings and insights gathered through our research, and building on the strong foundation established by these efforts, we offer the following suggestions to further enhance and support the ongoing initiatives.

1. Invest in help-seeking and perpetration prevention to avoid child sexual abuse and exploitation in the first place.

2. Focus on **perpetration prevention programmes for minors** and **age-**

La produzione e l'uso di materiale CSAM da parte di autori di lingua italiana è un problema serio e crescente che deve essere studiato adottando un approccio olistico con l'obiettivo di fornire una risposta globale alla salvaguardia della **sicurezza sociale** e della **salute pubblica**.

Conoscere meglio i comportamenti e le motivazioni di un determinato gruppo di autori di CSAM di una **lingua specifica** è essenziale per creare politiche, sostenere e proporre trattamenti in modo culturalmente e socialmente contestualizzato. Ciò, anche per evitare che le barriere linguistiche possano ridurre **l'accesso alla ricerca di assistenza**, alla prevenzione e aumentare il rischio di recidiva, con conseguente rivittimizzazione dei minori vittime e sopravvissuti.

Come illustrato nella sezione (contesto italiano) della presente relazione, il governo italiano e le parti interessate di lingua italiana hanno messo in atto importanti **strategie e meccanismi per prevenire e combattere l'abuso sessuale su minori e la proliferazione di materiale CSAM**, in tutte le fasi della prevenzione, dell'istruzione, della collaborazione interna ed internazionale e del quadro legislativo.

Tuttavia, sulla base dei risultati della nostra ricerca e in virtù degli sforzi già profusi e delle attività intraprese, proponiamo le seguenti raccomandazioni per ulteriormente migliorare e sostenere le iniziative in corso:

1. Investire in iniziative di prevenzione per **autori di abusi sessuali su minori e per coloro che sono alla ricerca di supporto** per evitare che l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori avvengano in primo luogo.
2. Convergere l'attenzione su **programmi di prevenzione per abusanti minori** e **sull'educazione sessuale** adatta alle

appropriate and up-to-date **sexual education** for children.

3. Invest in **communication campaigns** to reach the general public, highlighting the need for perpetration prevention, **especially among younger populations** (I.e. Consent hub).

4. Develop a **competency framework for professionals** to facilitate capacity building and increase the availability of perpetration prevention initiatives **encouraging help-seeking behaviour among offenders and help-seekers**.

5. Invest in providing **resources for parents and caregivers of child victims**[6] to strengthen their abilities to support their child during their healing process (e.g., the You are Enough(™) parental peer support groups).

6. Invest in the establishment of a **comprehensive network to address child sexual abuse at regional level** and to foster collaboration and reach all Italian-speaking regions and areas. Building on the experiences of the (CIPM) and the Resource Centers for Professionals working with Sex Offenders (CRIAVS) already present in the French context.

7. Undertake **further language-based research** to enhance knowledge about the motivation of CSAM offenders and all forms of CSA to support **policy development and effective treatment.**

8. Invest in a **dedicated service for treatment for sexual offenders in prison** as the one offered in the Prison of Milano Bollate, Lombardy region. [29]

esigenze e alle capacità dei bambini e degli adolescenti di **diversa età.**

3. Investire in **comunicazione** per sensibilizzare **l'opinione pubblica,** e in particolare **i giovani,** sull'importanza della **prevenzione della perpetrazione.** (Per es. Consent hub).

4. Sviluppare un **quadro di competenze per i professionisti** al fine di sviluppare le capacità di risposta e aumentare la disponibilità di iniziative di prevenzione al fine **di incoraggiare comportamenti di richiesta di aiuto da parte di persone che temono di poter (ri)commettere reati**.

5. Realizzare e fornire **risorse per i genitori e i caregiver dei bambini vittime di abuso** [6] per rafforzare le loro capacità di supportare il bambino durante il processo di guarigione. (Per esempio You are Enough(™) parental peer support groups).

6. Investire nella creazione di una **rete di centri e/o associazioni regionali** per autori di abusi sessuali suoi minori al fine di promuovere la collaborazione e raggiungere tutte le regioni e le zone di lingua italiana in maniera capillare. Ispirandosi ai CIPM o al modello dei Centri di Risorse per gli Operatori che intervengono con gli Autori di Violenze Sessuali (CRIAVS), già attivi in Francia.

7. Intraprendere ulteriori **ricerche scientifiche** per accrescere la conoscenza sulle motivazioni degli utenti di materiale CSAM di lingua italiana e di tutte le forme di abuso sessuale su minori per supportare la creazione di **politiche e programmi di prevenzione e trattamento più efficaci**.

8. Investire nei servizi offerti per il **trattamento degli autori di reati sessuali nelle carceri** come per esempio quello offerto nella Centro di Reclusione di Milano Bollate, regione Lombardia [29]

9. Invest in **community justice** initiatives for **post-incarceration monitoring** of medium- and high-risk sex offenders in and by the community as, for example, Circles of Support and Accountability (COSA, or Circles).

10. Develop a **confidential helpline (**e.g. Stop-it-now!), as well as **specialised online help resources** (e.g. Project Bridge, Troubled desire, PreventIt 3.0), for Italian language speaking people concerned about their emotions, sexual thoughts, and (online) behaviours providing a confidential and supportive point of contact to discuss their concerns and receive help and guidance.

9. Investire in iniziative di **per il monitoraggio post-detenzione** di soggetti autori di reati sessuali a medio ed alto rischio all'interno e da parte della comunità, come quella proposta da Circles of Support and Accountability (COSA, o Cerchi).

10. Creare una **linea telefonica** (es. Stop-it-now!) o **risorse online confidenziali e accessibili di aiuto** (es. Project Bridge Troubled desire, PreventIt 3.0) per le persone di lingua italiana preoccupate per le loro emozioni e pensieri a sfondo sessuale nei confronti di minori. Queste risorse dovrebbero essere progettate per fornire a queste persone un punto di contatto sicuro e supportivo e ricevere aiuto e orientamento.

[6] https://www.suojellaanlapsia.fi/en/post/our-voice-italian-survivors

References – Referenze

Centro Nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza. (n.d.). *The National Day against Paedophilia and Child Pornography, 2022.* Retrieved May 5, 2025, from https://www.minori.gov.it/en/news/national-day-against-paedophilia-and-child-pornography-2022

Ecpat. (2019). *ECPAT International. (2019). ECPAT Country Overview: Italy. A report on the scale, scope and context of the sexual exploitation of children, Bangkok: ECPAT International, February 2019*. https://ecpat.org/resource/italy-country-overview/

Ecpat. (2025). *Terminology Guidelines for the protection of children from sexual exploitation and sexual abuse—Second edition*. https://ecpat.org/wp-content/uploads/2025/04/Second-Edition-Terminology-Guidelines-final.pdf

Fenton, R. A., Mott, H. L., McCartan, K., & Rumney, P. (2016). A review of evidence for bystander intervention to prevent sexual and domestic violence in universities. (n.d.). Retrieved May 5, 2025, from https://assets.publishing.service.gov.uk/media/5a802686ed915d74e622cc3b/Evidence_review_bystander_intervention_to_prevent_sexual_and_domestic_violence_in_universities_11April2016.pdf

Insoll, T, Díaz Bethencourt, E, Ovaska, A, Lahtinen, H-M & Vaaranen-Valkonen, N. (2024). *Knowledge to Prevent Online Sexual Violence Against Children: Insights from a Survey of Child Sexual Abuse Material Offenders. 2KNOW Project.* https://www.suojellaanlapsia.fi/en/post/2know-preliminary-findings-report

Insoll, T., Ovaska, A. K., Nurmi, J., Aaltonen, M., & Vaaranen-Valkonen, N. (2022). *Risk Factors for Child Sexual Abuse Material Users Contacting Children Online: Results of an Anonymous Multilingual Survey on the Dark Web. Journal of Online Trust and Safety, 1(2).* https://doi.org/10.54501/jots.v1i2.29

Insoll, T., Soloveva, V., Díaz Bethencourt, E., Ovaska, A. K., Nurmi, J., Paju, A., Aaltonen, M., & Vaaranen-Valkonen, N. (2024). Factors Associated with Help-Seeking Among Online Child Sexual Abuse Material Offenders: Results of an Anonymous Survey on the Dark Web. *Journal of Online Trust and Safety*, *2*(4). https://doi.org/10.54501/jots.v2i4.205

IPSOS. (2024). *IPSOS, Adolescenti e violenza di genere onlife: Il rapporto Save The Children e Ipsos*. https://www.ipsos.com/it-it/adolescenti-violenza-genere-onlife-rapporto-save-children-ipsos

Kemshall, H., & Moulden, H. M. (2017). Communicating about child sexual abuse with the public: Learning the lessons from public awareness campaigns. *Journal of Sexual Aggression*, *23*(2), 124–138. https://doi.org/10.1080/13552600.2016.1222004

McCartan, K. F., Kemshall, H., & Tabachnick, J. (2015). The construction of community understandings of sexual violence: Rethinking public, practitioner and policy discourses. *Journal of Sexual Aggression*, *21*(1), 100–116. https://doi.org/10.1080/13552600.2014.945976

McCartan, K., & Kemshall, H. (Eds.). (2017). *Contemporary Sex Offender Risk Management, Volume I*. Springer International Publishing. https://doi.org/10.1007/978-3-319-63567-5

McCartan, K., Uzieblo, K., & Smid, W. J. (2021). Professionals' Understandings of and Attitudes to the Prevention of Sexual Abuse: An International Exploratory Study. *International Journal of Offender Therapy and Comparative Criminology*, *65*(8), 815–831. https://doi.org/10.1177/0306624X20919706

Ministero dell'interno. (2021). *Monitoraggio dei reati commessi sui minori in Italia: Nel 2021 più di 6mila casi*. https://www.interno.gov.it/it/notizie/monitoraggio-dei-reati-commessi-sui-minori-italia-nel-2021-piu-6mila-casi

Ministero dell'interno – Dipartimento della pubblica sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio Analisi criminali. (2022). *Minorenni vittime di abusi*. https://www.poliziadistato.it/statics/28/elaborato-minorenni-vittime-di-abusi.pdf

Polizia di stato. (2024). *Internet, Il paese delle meraviglie, 5 maggio 2024*. https://www.poliziadistato.it/statics/20/brochure-5-maggio-2024.pdf

Polizia postale. (2024). *Report annuale 2024 della Polizia Postale per la sicurezza cibernetica* https://www.poliziadistato.it/statics/40/2024-report-def.-sppsc.pdf

Polizia postale. (2023). *Resoconto attività 2023 della Polizia Postale e delle Comunicazioni e dei Centri Operativi Sicurezza Cibernetica*. https://www.commissariatodips.it/docs/RESOCONTO_ATTIVITA_2023.pdf

Protect Children/Suojellaan Lapsia The Dichotomy of Artificial Intelligence: A Force for Good and Evil, Updated: 24/09/2024. (n.d.). Retrieved May 5, 2025, from https://www.suojellaanlapsia.fi/en/post/the-role-of-artificial-intelligence-in-child-sexual-abuse

Save the children Italia. (2022). *Lotta allo sfruttamento e all'abuso sessuale a danno dei minori su Internet e tramite internet (2002 – 2024)*. https://www.savethechildren.it/cosa-facciamo/progetti/stop-it

Terres des hommes. (2024). *Dossier In Difesa, Il 65% dei giovani ha subito violenza, 2024,*. https://terredeshommes.it/comunicati/osservatorio-indifesa-2024-il65-dei-giovani-ha-subito-violenza/

Women's Refugee Commission, Men, Boys, and LGBTW+Refugees. (2021). *Learning from Pilot Projects in Bangladesh, Kenya and Italy/Bulgaria, July 2021*. https://www.womensrefugeecommission.org/wp-content/uploads/2021/07/Addressing-Sexual-Violence-against-Men-Boys-LGBTQ-Refugees-Learnings-Pilot-Projects.pdf

List of abbreviations and definitions

Acronym/Acronimo	Definition (EN)	Definizione (IT)
CSA	Child Sexual Abuse	Abuso sessuale su minori
CSAE	Child Sexual Abuse and Exploitation	Abuso e sfruttamento sessuale su minori
CSAM	Child Sexual Abuse Material	Materiale di abuso sessuale su minori
OCSAM	Online Child Sexual Abuse Material	Materiale di abuso sessuale su minori online
CSAM offender	Child Sexual Abuse Material offender	Autore di reati CSAM/ Autore di forme di abuso sessuale su minori online

List of figures

Figure 1. Main findings 4

Figure 2. Screenshot of search results on Ahmia dark web search engine when a user attempts to search for CSAM 17

Figure 3. Italian-speaking CSAM offenders' age of first exposure – Età della prima esposizione degli autori di CSAM di lingua italiana 19

Figure 4. Italian-speaking CSAM offenders reported that they first encountered CSAM accidentally – Materiale visionato per caso da parte degli autori di CSAM di lingua italiana 21

Figure 5. Online contact with children – Contatti online con minori 23

Figure 6. Live streaming – Diretta streaming 25

Figure 7. Violent sadistic and brutal content – Materiale violento e sadico 27

Figure 8. Seeking for help – Ricerca di aiuto 29

Figure 9. Conclusions and recommendations / Conclusioni e raccomandazioni 35

List of tables

Table 1. Data set 18

Table 2. Prevention programmes available for Italian-Speaking individuals framed within the socio-ecological model and four stages of prevention– Programmi di prevenzione per individui di lingua italiana presentati secondo il modello socio-ecologico e i quattro stadi di prevenzione 34

List of boxes

Box 1 EN. Age of first exposure - Italian sources 20
Box 1 IT. Età prima esposizione - Fonti italiane 20
Box 2 EN. Exposure to CSAM – Italian sources 22
Box 2 IT. Esposizione a CSAM – Fonti italiane 22
Box 3 EN. Online contact with children – Italian sources 24
Box 3 IT. Contatti online con minori – Fonti italiane 24
Box 4 EN. Live streaming – Italian sources 26
Box 4 IT. Diretta streaming – Fonti italiane 26
Box 5 EN. Violent content – Italian sources 28
Box 5 IT. Materiale violento – Fonti italiane 28
Box 6 EN. Programmes for help-seekers in Italian language 30
Box 6 IT. Programmi in lingua italiana per coloro che sono alla ricerca di supporto 30

Getting in touch with the EU

In person

All over the European Union there are hundreds of Europe Direct centres. You can find the address of the centre nearest you online (european-union.europa.eu/contact-eu/meet-us_en).

On the phone or in writing

Europe Direct is a service that answers your questions about the European Union. You can contact this service:

— by freephone: 00 800 6 7 8 9 10 11 (certain operators may charge for these calls),
— at the following standard number: +32 22999696,
— via the following form: european-union.europa.eu/contact-eu/write-us_en.

Finding information about the EU

Online

Information about the European Union in all the official languages of the EU is available on the Europa website (european-union.europa.eu).

EU publications

You can view or order EU publications at op.europa.eu/en/publications. Multiple copies of free publications can be obtained by contacting Europe Direct or your local documentation centre (european-union.europa.eu/contact-eu/meet-us_en).

EU law and related documents

For access to legal information from the EU, including all EU law since 1951 in all the official language versions, go to EUR-Lex (eur-lex.europa.eu).

EU open data

The portal data.europa.eu provides access to open datasets from the EU institutions, bodies and agencies. These can be downloaded and reused for free, for both commercial and non-commercial purposes. The portal also provides access to a wealth of datasets from European countries.

Science for policy

The Joint Research Centre (JRC) provides independent, evidence-based knowledge and science, supporting EU policies to positively impact society

EU Science Hub
Joint-research-centre.ec.europa.eu

Publications Office
of the European Union